

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2008 – 2009

- Classe V ITC
- Indirizzo: IGEA
- Composizione del Consiglio di classe:

MATERIA	COMPONENTE
Italiano Storia	Mettifogo Lorenza
Tedesco	Giacin Tiziana
Inglese	Cardin Paola
Matematica	Gallotta Sabrina
Geografia economica	Dal Farra Edi
Diritto Scienza delle finanze	De Lotto Mara
Economia aziendale	Del Favero Enzo Giorgio
Educazione fisica	Denicu Gianpietro
Religione	Rech don Gianni
Coordinatore:	De Lotto Mara
Segretario:	Dal Farra Edi
Dirigente scolastico:	Doria Felice

**Profilo della classe anche in relazione alla situazione di ingresso.**

La classe V<sup>a</sup> dell'ITC è composta di tredici studenti, 7 ragazze e 6 ragazzi. L'attuale gruppo classe è il risultato di aggregazioni che si sono verificate progressivamente nel corso del quinquennio: in seconda si sono aggiunte 4 studentesse, 2 provenienti dal Liceo classico e 2 dall'Istituto alberghiero; in terza vi è stata l'iscrizione di un ragazzo che aveva frequentato il biennio al Liceo scientifico, in quarta di uno studente proveniente da altro Istituto tecnico commerciale ed in quinta di un nuovo allievo proveniente da altro ITC. Nell'attuale quinta, infine si è reinserita una studentessa che ha frequentato il quarto anno all'estero.

Nonostante gli studenti provengano da un bacino d'utenza piuttosto vasto che va dal centro Cadore, alla Valle del Boite fino a Cortina d'Ampezzo e non abbiano iniziato insieme il percorso formativo, sono riusciti a formare un gruppo classe ben integrato che ha dimostrato costantemente disponibilità ad accogliere ed aiutare i nuovi compagni.

Dal punto di vista delle capacità e delle attitudini individuali, all'inizio del triennio, la situazione risultava alquanto differenziata: un paio di studenti sono riusciti a evidenziare fin dall'inizio ottime qualità, altri, nel corso degli anni, seguendo le indicazioni degli insegnanti ed applicandosi costantemente, hanno conseguito buoni livelli di preparazione; alcuni si sono mantenuti su livelli di sufficienza; infine, per una parte minoritaria della classe si sono presentate difficoltà, più marcate in alcune discipline, dove le carenze sono state colmate con interventi di recupero, sia in itinere sia in orario pomeridiano, che, visto il ridotto numero di studenti, sono stati mirati ed personalizzati.

I risultati conseguiti nel profitto, risultano sicuramente differenziati, ma, nel complesso, soddisfacenti.

Per quanto attiene l'aspetto disciplinare la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto e alcuni studenti si sono distinti per la serietà nella partecipazione alle attività organizzate dalla scuola e per apporti ed iniziative personali molto validi.

Sotto il profilo della continuità didattica, nel corso del triennio, c'è stata nelle discipline aziendali, economiche e giuridiche. Da segnalare, comunque, nella classe terminale, il cambiamento degli insegnanti di Italiano e Storia, Matematica e Inglese.

**Organizzazione dell'attività rispetto agli obiettivi prefissati**

Sono state organizzate riunioni a livello del Consiglio di classe e di Collegio docenti di sede per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione e dei testi da adottare.

Per quanto attiene al conseguimento degli obiettivi trasversali, l'attività di ciascun insegnante, in ambito cognitivo ed espressivo, si è svolta in modo da consentire agli studenti il conseguimento delle seguenti competenze:

- Saper analizzare testi di vario tipo, coglierne in sintesi i caratteri essenziali e rielaborarli criticamente.
- Identificare chiaramente l'oggetto di studio, i metodi, i procedimenti e il linguaggio della disciplina.
- Sapersi esprimere in modo chiaro e pertinente con attenzione al linguaggio specifico delle discipline.
- Sviluppare la capacità di documentazione, di elaborazione e di valutazione necessaria per operare scelte responsabili.
- Acquisire un metodo di studio non nozionistico che consenta di analizzare i problemi, operare confronti, individuare soluzioni.
- Essere in grado di cogliere i nuclei tematici fondamentali e tradurli in sintesi o schemi con capacità di rielaborazione personale e critica.
- Potenziare le capacità di collegamento interdisciplinare.
- Distinguere le componenti di una struttura, le connessioni interne e/o le interazioni.

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

- Saper impostare ricerche secondo l'iter del metodo scientifico, utilizzare fonti e testi pertinenti ai contenuti proposti per approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari.

Congiuntamente ai precedenti obiettivi , il Consiglio di Classe ha ritenuto fondamentale educare al rispetto degli ambienti e delle persone con cui gli alunni operano ed interagiscono.

Le attività curriculari e l'organizzazione della didattica hanno seguito procedure tradizionali.

### **Tipologia delle attività formative e integrative**

Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale integrata, per la maggior parte, dall'uso di mezzi audio-visivi e multimediali.

Sono state proposte esercitazioni di simulazioni di prima, seconda e terza prova scritta ed una simulazione del colloquio orale (fine maggio) e sono state fornite indicazioni sulla normativa concernente gli esami di stato nonché le indicazioni necessarie per l'elaborazione delle tesine.

Nel laboratorio di informatica si sono tenute alcune lezioni di Matematica, di Geografia e di Lingue.

Con riferimento alle metodologie adottate, sono stati usati supporti e materiali tradizionali ed in alcuni casi, attività laboratoriali.

Per alcune materie sono stati effettuati interventi di recupero ed approfondimento in orario pomeridiano ed attività di sportello didattico in presenza in prolungamento dell'orario curricolare o tramite internet.

L'area di progetto è stata svolta in via marginale, in quanto l'insegnante di Economia aziendale ha ritenuto di privilegiare lo svolgimento del programma, che soprattutto in relazione allo svolgimento della seconda prova scritta, risulta molto ampio e complesso. Si precisa, comunque, che ha avuto ad oggetto lo studio di un'operazione straordinaria di scissione e, da un punto di vista laboratoriale, ha consentito agli studenti la produzione di alcuni documenti attinenti la suddetta operazione.

### **Attività di stage**

L'attività di stage, organizzata dall'insegnante di discipline giuridiche ed economiche, si è svolta nelle prime due classi del triennio; in particolare l'esperienza di stage ha avuto la durata di una settimana in terza e si è protratta per due settimane in quarta, in base alla seguente tabella.

Cognome e nome	Azienda o Ente ospitante	
	A.S. 2006/07	A.S. 2007/08
Apollonio Giorgia	Non ha fatto lo stage	Giustina s.n.c. idraulica di San Vito di Cadore
Basso Giulia	Comune San Vito di Cadore	Comune San Vito di Cadore
Belfi Martina	Non ha fatto lo stage	ASCOM di Pieve di Cadore
Bongi Valentina	Comune di Cortina d'Ampezzo Ufficio personale	Comune di Cortina d'Ampezzo Ufficio personale
Carta Sara	ASCOM di Pieve di Cadore Ha fatto anche lo stage estivo	Non ha fatto lo stage perché ha frequentato la classe IV <sup>^</sup>

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

	organizzato dalla Provincia presso lo stesso ente.	all'estero
De Zanna Luca	Comune di Cortina d'Ampezzo Ufficio Tavolare	Comune di Cortina d'Ampezzo Ufficio Tavolare
Ferriolo Carlo	Assicurazioni Generali di Cortina d'Ampezzo	Ufficio Turistico di San Vito di Cadore
Grandelis Michael	Non ha fatto lo stage	Non ha fatto lo stage
Lovisetto Margherita	Ufficio Turistico di Cortina d'Ampezzo	Ufficio Turistico di Cortina d'Ampezzo
Menardi Alvisè	Cooperativa di Cortina d'Ampezzo	Cooperativa di Cortina d'Ampezzo
Siorpaes Margot	Cooperativa di San Vito di Cadore	Cooperativa di San Vito di Cadore
Toffoli Enrico	Non ha fatto lo stage	Non ha fatto lo stage
Vendramet Ivan	Non ha fatto lo stage	Comune di Borca di Cadore

### Criteri e strumenti di valutazione adottati

Per quanto riguarda la valutazione, le simulazioni della terza prova degli esami di stato sono state occasioni per attuare, almeno nelle discipline coinvolte, prove pluridisciplinari con quesiti a risposta singola. La valutazione delle stesse è avvenuta con le griglie allegate al documento. Anche le simulazioni di prima e seconda prova scritta sono state valutate con le griglie allegate al documento.

Per quanto attiene alla valutazione in corso d'anno si è utilizzata la griglia inserita nel POF.

### Progetti ed iniziative extracurricolari:

- Visita a Caporetto e luoghi della prima guerra mondiale (22.10.08).
- Visita al Tribunale per assistere ad un'udienza penale (11.03.09).
- Giornata in Austria per pattinaggio sul Weisensee (14.02.09)
- Concorso "Conosci, Ascolta e Vivi l'Europa". Le studentesse Carta Sara e Bongi Valentina sono risultate vincitrici ed hanno partecipato alla visita premio alle Istituzioni europee dal 02.03.09 al 05.03.09.
- Visita per orientamento universitario all'Università degli studi di Padova.
- Conferenze per l'orientamento universitario e al mondo del lavoro.
- Rappresentazione teatrale " Libera interpretazione dell'Inferno di Dante".
- Visita Ufficio di commercialista.
- Teatro in lingua inglese in aprile con la rappresentazione della Bisbetica domata di Shakespeare.
- Esami Trinity per uno studente.
- Lettrice madre lingua di tedesco (progetto Comenius).
- Progetto " Scuola e Sport".

### **Valutazione del credito scolastico**

Per attribuire il punteggio nella relativa banda di oscillazione, il C.d.C. ha stabilito di attenersi ai criteri qui elencati nel seguente ordine:

- Media dei voti dell'anno in corso.
- Andamento dei due precedenti anni di corso.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Assiduità nella frequenza scolastica.
- Attività complementari ed integrative.
- Eventuali crediti formativi.

### **PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI**

Vengono riportati di seguito i programmi, gli obiettivi raggiunti e le strategie operative di ciascuna materia.

### **MATERIA D'INSEGNAMENTO : ITALIANO**

*Prof. Lorenza Mettifogo*

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è costituita da un gruppo di studenti che ha avuto un percorso scolastico regolare nel triennio e a cui si è aggiunto un ragazzo proveniente da altro istituto Tecnico; nel corso dell'anno gli alunni hanno dimostrato interesse per gli argomenti proposti sia in italiano che nella storia ed uno studio in generale continuo ed approfondito. Il livello di preparazione iniziale è stato valutato con un'indagine conoscitiva basata su test orale di verifica delle conoscenze in uscita del precedente anno scolastico (storia – italiano orale) e attraverso una verifica scritta (tema) che ha permesso di valutare le competenze linguistiche acquisite.

Tale valutazione ha individuato all'interno della classe due distinti gruppi, che si sono poi mantenuti durante l'intero anno scolastico:

I Gruppo:

- più che buone capacità espositive
- Più che buone conoscenze dei contenuti
- buone capacità linguistiche, di analisi e sintesi dei testi letterari

II Gruppo:

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

- sufficienti capacità linguistiche, di analisi e sintesi
- adeguate conoscenze dei contenuti letterari
- sufficienti capacità espositive

Nel corso dell'anno la classe si è distinta per uno studio in generale proficuo, svolgendo regolarmente le consegne a casa e a scuola. Anche in vista dell'esame, il lavoro in classe è stato potenziato soprattutto nella seconda parte dell'anno, attraverso uno studio approfondito degli autori proposti ed esercitazioni, sia a casa che a scuola, sulle nuove tipologie di scrittura della prima prova scritta. Il continuo lavoro ha permesso agli alunni per i quali si erano rilevate diverse problematiche, relative soprattutto allo scritto di italiano, di migliorare le proprie conoscenze e capacità.

#### **FINALITA'**

- sviluppare una competenza comunicativa orale e scritta ampia e articolata;
- avvicinare lo studente ad un approccio consapevole e motivato alle forme di produzione culturale, con specifica attenzione a quelle letterarie;
- sviluppare la capacità di riconoscere le diverse esperienze umane e culturali, di riconoscere la durata e la complessità dei fenomeni, di percepirne lo spessore storico e la pluralità dei legami e degli intrecci in direzione sincronica o diacronica;
- formare un lettore consapevole, capace di collocare nei contesti originari i principali movimenti culturali;

#### **OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO**

- saper comprendere diverse tipologie di testi riconoscendone gli elementi costitutivi;
- saper produrre comunicazioni orali e scritte usando lessico e registro appropriati al contesto, organizzando l'esposizione con coesione e coerenza argomentativa;
- possedere un orientamento storico generale che permetta di collocare opere e autori in appropriati contesti;
- conoscere le linee fondamentali del processo storico-letterario di un'opera;
- capacità di analisi e interpretazione di un testo letterario nelle sue peculiarità strutturali e formali e nei suoi legami con il contesto storico-culturale;

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

- conoscere il profilo fondamentale di un autore e delle sue opere più rappresentative;
- sviluppo della capacità di collegamento tra contenuti e problematiche affini anche in una prospettiva interdisciplinare;

**STRUMENTI DI LAVORO** (testi in adozione)

G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria “Dal testo alla storia dalla storia al testo”, ed. Paravia (modulare)

Dante “Paradiso” ed. a scelta

M.C. Bogliolo-P. Manfredi, “Guida alla Prima Prova” ed. Agorà

**INDICAZIONI METODOLOGICHE**

La flessibilità del manuale di letteratura italiana in adozione, ha permesso di poter progettare diverse ipotesi di lavoro, in quanto ogni modulo presenta tematiche tra loro intersecabili, ma anche libere ed autonome l'una dall'altra, tali da rispondere alle diverse esigenze delle classi. Sono stati proposti numerosi esercizi di analisi del testo, che i ragazzi hanno imparato a svolgere con sempre maggiore sicurezza.

Gli argomenti, sono stati presentati non solo attraverso lezioni frontali, ma cercando un dialogo volto a suscitare l'interesse ed il senso critico degli alunni.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

E' stata attivata una valutazione continua (controllo in itinere del processo di apprendimento) al fine di stimolare lo studio sia della storia che dell'italiano; le interrogazioni sono state anche uno strumento per gli alunni per verificare personalmente le conoscenze e competenze raggiunte.

Nelle valutazioni finali si è cercato di considerare globalmente le conoscenze, le competenze e le capacità, acquisite nel corso dell'anno. Si è considerato comunque anche l'impegno, il grado di interesse e di partecipazione dimostrati.

Per quanto riguarda le simulazioni d'Esame (I e III prova) le verifiche proposte sono state valutate con un punteggio in quindicesimi ( affiancate tuttavia dal punteggio in decimi), come da proposta qui di seguito allegata.

**PROGRAMMA DI ITALIANO**

**TITOLI E SCANSIONE MENSILE DEI MODULI:**

MODULO PER AUTORE

**SETTEMBRE - OTTOBRE**

**IL Romanticismo**

G. Leopardi , la vita il pensiero, le opere. (10 ore)

Operette Morali (Dialogo della Natura e di un Islandese – Dialogo di Tristano e di un amico)

Canti (L'Infinito – A Silvia – Alla luna – Il passero solitario – Canto notturno di un pastore errante per l'Asia)

**OTTOBRE - NOVEMBRE**

A. Manzoni, la vita, il pensiero, le opere, il romanzo ( 12 ore)

“Il 5 Maggio”

I Promessi Sposi letture (tecniche narrative, la lingua – analisi dei personaggi – spazio e tempo – cultura cattolica e illuminista dell'autore)

**DICEMBRE :**

**Positivismo** ( 2 ore)

**il Verismo** G .Verga, vita, opere e pensiero (5 ore)

Fantasticherie – Rosso Malpelo

I Malavoglia (letture dal testo) e il ciclo dei vinti – l'ideale dell'ostrica

**GENNAIO FEBBRAIO:**

**Simbolismo** ( 1 ora)

Carducci vita opere

“Pianto antico”, “S. Martino”, “Tedio invernale”

**Il Decadentismo** ( 2 ore)

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e pensiero .(4 ore)

da Il piacere (letture)

da Alcione (La sera fiesolana – La pioggia nel pineto)

**MARZO:**

**La poesia del Novecento**

G. Pascoli vita, opere, pensiero;(6 ore)

da Myricae (Lavandare – X agosto – Temporale - L'assiuolo) da Canti di Castelvecchio ( Il gelsomino notturno)

da La grande proletaria si è mossa (lettura)

da Il fanciullino (lettura)

**Il Futurismo (cenni)** (1 ora)

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

**APRILE :**

**La narrativa del Novecento**

L.Pirandello vita, opere, pensiero (6 ore)

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

da Novelle per un anno (La trappola- Ciaula scopre la luna – il treno ha fischiato)

I.Svevo vita, opere, pensiero (5 ore)

da La coscienza di Zeno (brani)

**MAGGIO:**

**La poesia del Novecento**

L'Ermetismo Giuseppe Ungaretti: vita, opere e pensiero (4 ore)

da l'Allegria (In memoria – Il porto sepolto – veglia – I fiumi – Natale – soldati)

Eugenio Montale: vita, opere e pensiero (6 ore)

da Ossi di seppia (I limoni – non chiederci la parola – spesso il male di vivere ho incontrato – cigola la carrucola nel pozzo)

da Le Occasioni (la casa dei doganieri)

**MODULO PER OPERA**

Divina Commedia: Paradiso: lettura e analisi di canti scelti (3 Canti)

Canti I, XI, XXXIII

Cortina d'Ampezzo, 04 maggio 2009

L'Insegnante Lorenza Mettifogo

I rappresentanti degli alunni

**MATERIA D'INSEGNAMENTO : *STORIA***

*Prof. Lorenza Mettifogo*

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V (6 m. 7 f.) ha evidenziato, in seguito ad una verifica iniziale organizzata su test con un'unica domanda aperta (max 20 righe), due fasce di livello:

- fascia medio alta (4 alunni)
- fascia sufficiente (9 alunni)

Nel corso dell'anno i ragazzi hanno dimostrato grandi capacità attentive e un interesse per la materia assai elevato. Il programma è stato svolto senza particolari problemi e monitorato attraverso continue verifiche orali. Le domande poste dai ragazzi, soprattutto per quanto riguarda l'ultima parte del programma, sono servite da stimolo per un'attenta analisi storica.

**F I N A L I T A'**

- capacità di recuperare la memoria del passato per una migliore comprensione delle relazioni politiche, sociali ed economiche del presente;
- riflessione e la conseguente apertura verso le problematiche relative alla pacifica convivenza tra i popoli, alla solidarietà e al rispetto reciproci;
- ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama delle relazioni sociali, politiche ed economiche nella quale si è inseriti;
- capacità di registrare gli eventi nelle giuste categorie spazio-temporali;
- capacità di valutare criticamente le testimonianze e i documenti scritti

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Lo studente deve dimostrare di saper :

- esporre in forma chiara e corretta gli argomenti studiati;
- utilizzare la terminologia adeguata;
- distinguere i molteplici aspetti di un evento, utilizzando le fonti e le differenti interpretazioni degli storici;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato;

**STRUMENTI DI LAVORO** (testo in adozione)

G. Gentile – L. Ronga "Storia e geostoria" ed. La Scuola

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009  
**INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Il manuale di storia in adozione, fornito di schemi, mappe, diagrammi e fonti storiche e iconografiche, ha potuto fornire un'immagine complessiva del periodo storico trattato, contribuendo all'approfondimento di determinate tematiche, tali da sviluppare il senso critico degli allievi. Gli argomenti, sono stati presentati non solo attraverso lezioni frontali, ma cercando di sviluppare l'interesse degli alunni per mezzo di un efficiente dialogo sugli argomenti proposti.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Alla fine di ogni unità didattica si è proceduto ad accertare le conoscenze, le competenze e le capacità di ogni alunno mediante interrogazioni o questionari. Nella valutazione si sono considerati i progressi e i traguardi raggiunti per ciascun alunno in base alle proprie capacità.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**Gravemente insufficiente (1 / 4):** Lo studente presenta gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; non sa utilizzare in modo pertinente le conoscenze acquisite o fraintende i quesiti che gli vengono proposti, possiede scarsa proprietà di linguaggio

**Insufficiente (4,5 / 5,5):** Lo studente possiede informazioni frammentarie e non sempre corrette, che utilizza in modo superficiale e spesso non pertinente; rivela difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare le tematiche proposte; confuso; utilizza la terminologia specifica in modo improprio o scorretto

**Sufficiente (6 / 6,5):** Lo studente possiede una conoscenza degli elementi basilari ed essenziali della materia; stabilisce qualche semplice collegamento all'interno delle informazioni; possiede una conoscenza della terminologia specifica che gli consente di esprimersi con accettabile proprietà di linguaggio

**Discreto (7 / 7,5):** Lo studente possiede una conoscenza non limitata ai soli elementi essenziali della disciplina; sa orientarsi tra i contenuti; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica

**Buono (8 / 9):** Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alla materia; sa affrontare percorsi tematici ed istituisce collegamenti significativi di natura interdisciplinare; rivela una sicura padronanza della terminologia specifica e si dimostra capace di una esposizione chiara ed appropriata

**PROGRAMMA DI STORIA**

TESTO: "Storia e geostoria", G.Gentile-L. Ronga, ed .La Scuola

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

Imperialismo (2 ore – programma anno precedente)

I - II QUADRIMESTRE	OBIETTIVI/CONTENUTI	STRUMENTI METODOLOGICI	TEMPI
MODULO 1 cinque unità ALL'ALBA DEL NOVECENTO	<b>1) conoscenze:</b>  la società di massa -  l'età giolittiana (4 ore)  la prima guerra mondiale (5 ore)  la rivoluzione russa (5 ore)  il primo dopoguerra (3 ore)	<b>INSEGNANTE:</b> Lezione frontale conversazioni guidate  <b>ALUNNO:</b> Lettura, sottolineatura estrapolazione concetti fondamentali e loro schedatura organizzazione dei contenuti in schemi uso delle tecniche di memorizzazione	settembre/ottobre argomenti anno precedente   novembre  dicembre/gennaio  febbraio
MODULO 2 cinque unità L'ETA' DEI TOTALITARISMI	<b>1) conoscenze:</b>  l'Italia tra le due guerre: il fascismo (4 ore)  la crisi del 1929 (2 ore)  la Germania tra le due guerre: il nazismo (4 ore) verso la guerra:terzo reich  la seconda guerra mondiale (4 ore)	Come per il primo modulo	Febbraio/marzo  Marzo  aprile  maggio
MODULO 3 sei unità IL SECONDO DOPOGUERRA	<b>1) conoscenze:</b> le origini della guerra fredda (cenni)	<b>INSEGNANTE:</b> Lezione frontale conversazioni guidate  <b>ALUNNO:</b> Lettura, sottolineatura estrapolazione concetti fondamentali e loro schedatura organizzazione dei contenuti in schemi uso delle tecniche di memorizzazione	maggio

Cortina d'Ampezzo 04.05.09

L'insegnante Lorenza Mettifogo

I rappresentanti degli alunni

**MATERIA: INGLESE**  
  
**RELAZIONE FINALE**  
**DOCENTE PAOLA CARDIN**

## **SITUAZIONE FINALE**

La classe è composta da tredici allievi, sette ragazze e sei ragazzi, e presentava all'inizio dell'anno scolastico un livello di competenza linguistica nel complesso discreto. Nel corso dell'anno scolastico sono emerse in alcuni studenti delle lacune di base e difficoltà nell'espressione in lingua, per questo è stata offerta loro la possibilità di frequentare un corso di recupero pomeridiano che ha permesso a coloro che hanno partecipato con diligenza il recupero delle lacune. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi preposti anche se a livelli diversi. Un'alunna non è stata in grado di conseguire un profitto sufficiente soprattutto a causa di un impegno domestico incostante, una irregolare partecipazione alle lezioni e lacune nella preparazione di base. Un gruppo di studenti ha lavorato con impegno e diligenza conseguendo risultati molto buoni. Uno studente ha frequentato lezioni mirate alla preparazione all'esame del *Trinity College* per il conseguimento della Certificazione.

I criteri didattici sono stati seguiti secondo le indicazioni contenute nella programmazione, lavorando sullo sviluppo delle 4 abilità. Gli alunni infatti hanno consolidato ed approfondito il materiale linguistico appreso in precedenza ed incrementato lo stesso di nuove strutture e funzioni comunicative e sono stati messi in grado di usare la lingua straniera in situazioni adeguate alla loro realtà personale e di studio. Non sono emersi particolari problemi disciplinari a parte la tendenza di alcuni studenti a frequentare in modo irregolare le lezioni.

## **FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI (di tipo linguistico)**

Le finalità della lingua straniera sono molteplici e di notevole importanza:

- contribuisce in armonia con le altre discipline allo sviluppo delle capacità di comprendere, esprimere e comunicare degli alunni;
- favorisce l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altrui culture, sviluppando nel giovane, insieme alla consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione dell'altro;
- contribuisce a sviluppare capacità logiche e di valutazione personale;
- educa al cambiamento poiché ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI**

Sono quelli indicati nel P.O.F.

## **FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI**

### **CONOSCENZE**

- Conoscenza delle funzioni, delle strutture fondamentali e del lessico necessari per portare a termine i compiti comunicativi secondo i livelli B1 / B2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue.
- Conoscenza di alcuni argomenti di commercio, di cultura e civiltà e alcune tipologie di lettere commerciali

#### COMPETENZE, CAPACITA'

- stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico dell'indirizzo;
- orientarsi nella comprensione di testi in lingua straniera relativi al settore specifico dell'indirizzo;
- comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio;
- produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico dell'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione;
- dimostrare di aver acquisito le informazioni fondamentali relative agli argomenti di civiltà affrontati.

Gli obiettivi sono stati raggiunti con diversi livelli di competenza e di autonomia a seconda della situazione personale dello studente.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI

Vedere ultima parte della relazione

#### METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto uso essenzialmente di un approccio di tipo comunicativo, esercitando le quattro abilità, sia singolarmente che in modo integrato.

Per le **abilità orali**, ed in particolare per quelle di ascolto, sono stati selezionati attentamente materiali adeguati per attivare strategie di comprensione differenziate a seconda del tipo di testo e dello scopo dell'ascolto, utilizzando come sussidi didattici registratori o laboratori. La produzione orale è stata sviluppata e incentivata fornendo all'allievo opportunità diversificate di usare la lingua straniera in attività comunicative in coppia o gruppo oltre che nel dialogo con i docenti.

Per le **abilità scritte**, ed in particolare per la comprensione scritta, sono state attivate strategie finalizzate ai diversi scopi della lettura utilizzando varie tecniche (lettura globale, esplorativa, analitica) attraverso attività sia individuali che di gruppo. Per la produzione scritta, gli studenti si sono esercitati oltre che in attività di scrittura manipolativa per l'acquisizione di automatismi linguistici, anche in attività sempre più autonome e impegnative, per abituarsi gradualmente ad un uso consapevole, personale e creativo della lingua straniera.

Il lavoro in classe è stato organizzato con lezioni di tipo frontale, peer tutoring, lavori di gruppo, laboratori, dibattiti.

#### STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

##### **Le verifiche sono state:**

Orali: interrogazioni, conversazioni, test d'ascolto. (Due il primo periodo e tre il secondo periodo.)

Scritte per l'orale: racconti di fatti/esperienze, schede riassuntive di letture, test di vocaboli.

Scritte: prove strutturate/semistrutturate/non strutturate. (In numero di tre per il primo trimestre e quattro per il pentamestre, a parte eventuali recuperi)

Note: il voto è stato fissato al termine di una prestazione singola piuttosto ampia, o ha rappresentato la somma di piccole prestazioni differenziate, effettuate anche in giorni diversi i cui risultati sono stati di volta in volta annotati.

POLO DELLA VALBOITE  
 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
 Esami di stato 2008 – 2009

E' stato valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi utilizzando i criteri comuni di valutazione riportati nel P.O.F. La soglia minima prevede che almeno il 60% degli obiettivi sia raggiunto.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

La griglia di valutazione utilizzata per **le prove di produzione scritta aperte** (lettere, paragrafi, brevi composizioni, riassunti) è la seguente.

<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	
ADERENZA ALLE ISTRUZIONI	------(max.2 )
LAYOUT ( DIVISIONE IN PARAGRAFI, PUNTEGGIATURA, SPELLING)	------(max. 1)
COERENZA E COESIONE	------(max.2 )
LINGUA - GRAMMATICA	------(max.3 )
LINGUA - LESSICO	------(max.2 )

Per i **test oggettivi di tipo chiuso** (prove strutturate, test a scelta multipla, test vero/falso, di completamento e di trasformazione) è necessario svolgere correttamente il 60% dei quesiti per conseguire la sufficienza.

**Griglia per la valutazione della terza prova: vedere documento del 15 maggio**

**Griglia per la produzione orale**

**Produzione orale ( speaking )**

COMPETENZE	INDICATORI	MAX PUNTI	DESCRITTORI
Uso della lingua	a. proprietà lessicale relativa all'obiettivo indicato	3	<b>Negativo : 0 Medio : 1-2 Positivo : 3</b>

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

	<b>b. correttezza formale</b>	<b>3</b>	<b>Negativo : 0 Medio : 1-2 Positivo : 3</b>
	<b>c. pronuncia e intonazione</b>	<b>2</b>	<b>Negativo : 0 Medio : 1 Positivo : 0</b>
	<b>d.interazione,fluenza</b>	<b>2</b>	<b>Negativo : 0 Medio : 1 Positivo : 2</b>
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze per raggiungere lo scopo prefissato</b>	<b>a. proprietà lessicale relativa all'obiettivo indicato</b>	<b>4</b>	<b>Negativo : 0-1 Medio : 2-3 Positivo : 4</b>
	<b>b. correttezza formale</b>	<b>4</b>	<b>Negativo : 0-1 Medio : 2-3 Positivo : 4</b>
	<b>c. pronuncia e intonazione</b>	<b>2</b>	<b>Negativo : 0 Medio : 1 Positivo : 2</b>
<b>PUNTEGGIO</b>		<b>20</b>	

: 2 = \_\_\_\_\_/10

### ATTIVITA' INTEGRATIVE, AGGIUNTIVE E DI ARRICCHIMENTO

Un'iniziativa che ha incontrato l'interesse della classe è stata la partecipazione allo spettacolo in lingua inglese *The Taming of the Shrew*. L'attività è stata preparata in classe per facilitare la comprensione dello spettacolo; i ragazzi hanno partecipato con interesse e nel *feedback* richiesto dopo lo spettacolo è stata evidenziata la validità dell'iniziativa.

Uno studente particolarmente motivato ha frequentato il corso di preparazione all'esame *Trinity*.

### MODALITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO, DI APPROFONDIMENTO E POTENZIAMENTO.

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)

Esami di stato 2008 – 2009

Alcuni studenti presentavano alla fine del primo periodo l'insufficienza; a tutti è stata offerta la possibilità di recuperare mediante corso ( 5 ore) o attività personalizza e studio.

### STRUMENTI DI LAVORO

I mezzi usati saranno i testi in adozione, materiali integrativi forniti dai docenti, sussidi audiovisivi quali registrazioni audio, filmati/film in lingua, CDROM, letture graduate, laboratorio informatico.

Testi in adozione: Gateway to Business English di B. B. Backhouse e Directions: Gateway to the English-speaking world di K. O'Malley - Land Edizioni

### PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Testi in adozione: *Gateway to Business English* di B. B. Backhouse e *Directions: Gateway to the English-speaking world* di K. O'Malley - Land Edizioni

Il programma preventivato, pur subendo qualche variazioni in base ad esigenze didattiche o agli interessi della classe , è stato nel complesso svolto.

Ripasso e approfondimento di alcune strutture linguistiche di base.

Uso dei tempi verbali, in particolare del Present Simple e Continuous, Present Perfect e Present Perfect Continuous, Simple Past; il passivo; frasi ipotetiche; uso dell'articolo. (Fotocopie e testo in adozione) (6 ore)

*Business English:*

Welcome Unit: AN ITALIAN VISITOR

Arranging a meeting: telephone conversations; welcoming visitors; Methods of communications;

Written Communication: memo writing, fax writing; writing e-mail messages.

Appreciating cultural differences makes good business sense; Mock test. pp.10-30 ( Ore 7)

Unit 4: PRODUCT DISTRIBUTION

Describing market trends; Dealing with complaints: letters of complaint about late delivery, replies to complaints about late delivery. pp.91- 103 (Ore 5)

Unit 9: IT'S A BRAVE NEW WORLD

Finding a job: job interviews: advice and techniques. Letters of application and curriculum vitae pp.188-198 (Ore 3)

*Civiltà:*

Module 3 Perspectives:

The Industrial Revolution; pp.62-63 (Ore 3)

What does it mean to be English? ; pp.64-65 (Ore 2)

Has September 11th changed America? pp.72-73 (Ore 2)

Terrorism: The legacy of Sep. 11, 2001 – Cyber-, eco- and bioterrorism: the fear factor. (Fotocopie) (Ore 2)

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

Module 6 THE ECONOMY

Outline of the British Economy

Natural Resources and agriculture; Manufacturing industries; Service industries.

pp.116-118 (Ore 3)

Outline of the US economy

Natural resources and agriculture; manufacturing industries; service industries.

pp.119-121 (Ore 3)

Perspectives:

Is the euro a good idea? pp.126-127 (Ore 1)

Module 7 GOVERNMENT

The British System

The Monarch; Parliament; Prime Minister and Government; Local Government; Political parties.

pp.142, 145; (Ore 5)

The American System

The Constitution; The President; Congress; The Supreme Court; State Governments; Political parties.

pp. 146-150 (Ore 7)

Perspectives:

Understanding America; pp. 158-160 (Ore 4)

Witness from Literature

“Big Brother is watching you” p.162 (Ore 1)

B. Obama's inauguration Speech (fotocopie) (Ore 5)

Ireland

A window on an EU Member State;

An eventful past

The end of the rainbow

W.B.Yeats: *The Lake Isle of Innisfree*

(Fotocopie) (Ore 3)

*Letteratura:* Lettura di un romanzo di un autore inglese o americano a scelta dell'alunno ed esposizione in classe (Ore 5).

Gli argomenti: *Ireland* e *It's a brave new world* saranno trattati entro il 15 maggio 2009

Cortina d'Ampezzo, 4 maggio 2009

L'Insegnante Paola Cardin

I rappresentanti degli studenti

**MATERIA: MATEMATICA APPLICATA**

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009  
**RELAZIONE FINALE**

1. ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE:

il comportamento di tutti gli alunni è sempre stato corretto, infatti durante il corso del lavoro didattico non è mai emersa la necessità di richiami o altri provvedimenti di carattere disciplinare.

La classe ha mantenuto durante le lezioni un impegno costante e una partecipazione continua; buono l'impegno domestico ad esclusione di alcuni alunni che si sono applicati con poca continuità.

Nel suo insieme la classe ha mostrato buone potenzialità di apprendimento e capacità di elaborazione.

2. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI:

Il programma è stato svolto secondo il piano preventivo ad eccezione del Tema n.06 "Ottimizzazione in due variabili"; ha avuto una scansione modulare e ha seguito coerentemente il percorso proposto dal testo.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI:

• Comportamentali:

- a) partecipare al lavoro scolastico in modo propositivo
- b) assumere un atteggiamento collaborativo per poter lavorare in gruppo

• Cognitivi:

- a) saper decodificare un testo scritto;
- b) saper prendere appunti;
- c) saper comunicare efficacemente utilizzando il linguaggio richiesto dalla materia;
- d) eseguire i lavori assegnati.

4. FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI:

- esporre in forma chiara e corretta gli argomenti studiati;
- utilizzare la terminologia adeguata;
- sviluppare nello studente capacità rivolte all'analisi e alla valutazione delle complesse situazioni studiate

5. METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

- uso del testo;
- confronto a voce;
- simulazioni in laboratorio informatico;
- esercitazioni di gruppo e individuali.
- schemi riepilogativi o riassuntivi;
- simulazioni di situazioni reali.

**6. CRITERI DI VERIFICA:**

I criteri di verifica si sono basati su:

Giornalmente:

- Il controllo della partecipazione al lavoro di classe e domestico; la valutazione degli approfondimenti e delle sistemazioni teoriche;
- L'applicazione immediata dei risultati ottenuti nel lavoro in classe;
- Le capacità espositive e applicative.

Periodicamente:

- Esercitazioni pratiche alla lavagna;
- prove scritte riguardanti gli argomenti affrontati in classe;
- prove preparative all'esame di maturità nella forma di trattazione sintetica di argomento.

**PROGRAMMA CONSUNTIVO**

**Tema n° 1: "Le rendite"**

- Rendita anticipata
- Valore attuale di una rendita anticipata
- Montante di una rendita anticipata
- Rendita posticipata
- Valore attuale di una rendita posticipata
- Montante di una rendita posticipata

**Tema n° 2: “rimborso di un prestito”**

- Prime nozioni sui prestiti;
- Il rimborso globale di capitale ed interessi;
- La ricerca della rata di accantonamento;
- Come calcolare il rimborso;
- Il rimborso di un prestito;
- Le caratteristiche di un ammortamento;
- Conoscenza dei vari tipi di ammortamento.
- Ammortamento di tipo Francese: a rata costante
- Ammortamento di tipo Italiano: a quota costante

**. Tema n° 3 “OTTIMIZZAZIONE IN UNA VARIABILE”**

**Modulo 1: Obiettivi e metodi della ricerca operativa**

- Le origini della ricerca operativa;
- La natura della ricerca operativa;
- Modelli nella teoria della decisione.

**Modulo 2: Conseguenze certe immediate**

- Certezza e immediatezza;
- Il caso continuo;
- Il caso discreto,
- La scelta fra più alternative

**Modulo 3: La gestione delle scorte**

**Modulo 4: Conseguenze certe differite**

- Certezza e differimento;
- Criterio del valore attuale netto (VAN);
- Criterio del tasso interno di rendimento (TIR);
- Criterio dell'onere medio annuo (OMA).

**Modulo 5: Conseguenze incerte immediate**

- Incertezza e immediatezza;
- Criterio del valore medio o speranza matematica;
- Misura del rischio;
- Criteri del maximin e del minimax.

**Modulo 6: Conseguenze incerte differite**

- Incertezza e differimento;
- Criterio dell'attualizzazione dei valori medi;
- Ordinamenti di preferibilità come modello.

**Tema n° 4: “ Funzioni in più variabili”**

**Modulo 2: Modelli di funzioni economiche in una variabile**

- Domanda e offerta;
- Modelli della legge di domanda.

**Modulo 3: Modelli di funzioni economiche in due variabili**

- La misura della soddisfazione;
- La funzione di utilità;
- La funzione di produzione.

**Tema n° 5: “ Derivate parziali”**

**Modulo 1: Variazioni istantanee**

- Derivate parziali prime;
- Interpretazione geometrica.

**Modulo 2: derivate parziali di ordine superiore**

- Derivate parziali seconde
- Matrice hessiana.

Cortina d'Ampezzo, 04/05/09

L'insegnante Sabrina Gallotta

I rappresentanti degli alunni

**MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE**

**RELAZIONE FINALE**

1. ANDAMENTO DIDATTICO - DISCIPLINARE:

il comportamento di tutti gli alunni è sempre stato assolutamente corretto e non ha mai dato luogo ad atti di indisciplina o di maleducazione.

In riferimento alla partecipazione al dibattito educativo la maggior parte degli allievi, sufficientemente motivati, ha dimostrato interesse verso gli argomenti svolti in classe.

Il livello medio di partecipazione può considerarsi buono, anche se i risultati sono necessariamente diversificati, date le diverse potenzialità degli alunni.

Gli obiettivi disciplinari previsti dal piano di lavoro, in termini di contenuti e competenze, sono stati mediamente raggiunti dall'intera classe anche se con alcune difficoltà per qualche alunno, la maggioranza degli studenti ha dimostrato di aver conseguito gli obiettivi fissati in termini di capacità.

2. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI:

il programma è stato svolto secondo il piano preventivo, con esclusione di parte delle rilevazioni d'esercizio e di chiusura delle aziende bancarie. Il grado di approfondimento dei vari argomenti è stato differenziato secondo la loro importanza e tenendo presenti le capacità, gli interessi, le esigenze gli alunni e la realtà sociale in cui gli stessi si troveranno ad operare.

Partendo dal presupposto che non esiste una didattica generale valida per tutti ed in tutte le situazioni, nello svolgimento delle lezioni, è stato applicato sia il metodo analitico, sia quello globale secondo le diverse circostanze e necessità.

3. OBIETTIVI DISCIPLINARI RELATIVI A CONOSCENZA, COMPETENZE E CAPACITA'

Conoscenze:

- acquisire una visione globale del sistema imprese;
- conoscere aspetti gestionali;
- conoscere le norme che disciplinano;
- conoscere il ruolo delle imprese nel sistema economico;
- saper coordinare i concetti appresi.

Competenze:

- saper effettuare calcoli relativi alle operazioni;
- saper impostare dati, interpretare situazioni;
- applicare le procedure in modo corretto;
- saper organizzare procedure e tecniche applicative;
- proporre soluzioni a determinati problemi.

Capacità:

- rielaborare criticamente conoscenze;
- capacità di integrare conoscenze di diverse materie;
- capacità di apprendere dagli errori.

4. METODI E STRUMENTI DIDATTICI:

- lezione frontale;
- analisi delle fonti e dei documenti;
- somministrazione di materiale di sintesi;
- esercitazioni, in prevalenza individuali, su casi e problematiche attinenti al lavoro trattato;
- approfondimento di argomenti suscettibili di sviluppo interdisciplinare ai fini della scelta per lo svolgimento delle ricerche da presentare all'esame finale.

**5. VERIFICHE E VALUTAZIONI:**

le verifiche hanno riguardato l'intero programma svolto e hanno avuto lo scopo di valutare il reale grado di apprendimento, inteso come modificazione del comportamento. Si è cercato di realizzare una forma di interdisciplinarietà, non come semplice coordinamento dei programmi delle singole materie, ma come atteggiamento comune degli insegnanti di porre ogni singolo alunno al centro della propria attività professionale.

Si è insistito particolarmente sulle parti del programma relative alla contabilità generale.

La quasi totalità degli alunni ha affrontato l'attività didattica con interesse ed impegno, anche se, in alcuni casi, in modo passivo.

**PROGRAMMA CONSUNTIVO**

**LE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI**

- Il sistema produttivo
- Le imprese industriali
- La classificazione delle imprese industriali
- I soggetti industriali e il controllo dell'impresa
- La localizzazione e la delocalizzazione
- Il vantaggio competitivo

**IL PROCESSO GESTIONALE NELLE IMPRESE INDUSTRIALI**

- I fatti di gestione
- I cicli aziendali
- L'analisi economica per funzioni aziendali
- Il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo
- La struttura del patrimonio

**LA CONTABILITA' ANALITICO - GESTIONALE**

- Il sistema informativo direzionale
- La contabilità analitico - gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi
- Diagramma di redditività e break even analysis
- La contabilità a costi diretti
- La contabilità a costi pieni
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- L'imputazione su base aziendale
- La localizzazione dei costi
- I costi congiunti
- I costi standard
- L'efficacia e l'efficienza

**LA CONTABILITA' GENERALE**

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente
- Acquisti e vendite
- Outsourcing e subfornitura
- Il regolamento delle compravendite
- Lo smobilizzo dei crediti di regolamento
- Il sostegno pubblico delle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- La valutazione dei crediti
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- La valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali
- La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E REPORTING

- Pianificazione, programmazione e controllo
- Le pianificazioni aziendali
- Il business plan
- Il budget
- La redazione del budget
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il budget economico ed il budget patrimoniale
- Il budgetary control e il controllo strategico
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

LA DETERMINAZIONE E IL VERSAMENTO DELLE IMPOSTE DIRETTE

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- La dichiarazione dei redditi
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRPEF

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite e le imposte anticipate

**LA REDAZIONE E LA REVISIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

- Il bilancio d'esercizio
- La funzione informativa del bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio
- I criteri di valutazione
- La relazione sulla gestione
- Il controllo contabile
- La revisione contabile del bilancio

**LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO**

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura primaria
- Il conto economico riclassificato

**L'ANALISI PER INDICI**

- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

**L'ANALISI PER FLUSSI**

- I flussi finanziari e flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario delle variazioni del PCN
- Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta

**IL PATRIMONIO AZIENDALE NAI MOMENTI STRAORDINARI**

- I momenti straordinari della vita aziendale
- I bilanci straordinari
- Il valore economico dell'azienda
- Il metodo patrimoniale
- Il metodo reddituale
- Il metodo finanziario
- I metodi misti
- Il bilancio straordinario di cessione
- Il bilancio straordinario di fusione

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

- Il bilancio straordinario di scissione
- Il bilancio straordinario di trasformazione
- Il bilancio straordinario di liquidazione

I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

- Il processo di armonizzazione contabile
- Composizione del bilancio d'esercizio
- Immobilizzazioni
- Approfondimento: raccordo tra le norme nazionali e i principi contabili internazionali

IL SISTEMA FINANZIARIO E LE BANCHE

- Gli intermediari
- L'attività bancaria
- Le funzioni dell'impresa banca
- Il testo unico su banche e credito
- Il sistema europeo di banche centrali e la banca centrale europea

I CARATTERI GENERALI DELLE OPERAZIONI BANCARIE

- La classificazione delle operazioni bancarie
- I prezzi delle operazioni bancarie
- L'aspetto computistico delle operazioni bancarie

LE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI

- I conti del bilancio
- Caratteri e classificazioni dei depositi bancari
- Il deposito a risparmio libero
- I depositi bancari vincolati
- Le obbligazioni bancarie
- I conti correnti di corrispondenza

LE OPERAZIONI DI IMPIEGO FONDI

- Il portafoglio sconti
- Il portafoglio salvo buon fine
- Gli anticipi su fatture
- I riporti
- I mutui ipotecari

IL BILANCIO DELLE BANCHE

- Il bilancio d'esercizio
- Lo stato patrimoniale
- Il conto economico

Cortina d'Ampezzo, lì 04 maggio 2009

L'insegnante Enzo Giorgio Del Favero

I rappresentanti degli alunni

**MATERIE: DIRITTO PUBBLICO – SCIENZA DELLE FINANZE**

TESTI: Scienza delle finanze e diritto tributario. Autore: Vinci Orlando. Editore: Tramontana  
Diritto pubblico. Autore: Bobbio; Ghiozzi; Geri. Editore Elemond scuola.

## RELAZIONE FINALE

### 1) ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

La classe è composta da 13 alunni e, nell'arco del quinquennio, è stata oggetto di modifiche dovute all'inserimento di studenti provenienti da altre scuole. Gli allievi, per quanto riguarda le materie da me insegnate, hanno beneficiato di continuità didattica fin dalla classe seconda. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è comportata sempre molto correttamente; dal punto di vista didattico, si è dimostrata, seppur variegata nel livello intellettuale, sufficientemente continua nell'impegno personale e nell'interesse e attiva nella partecipazione al lavoro svolto in classe. Il profitto risulta differenziato, ma è necessario sottolineare che anche chi ha incontrato difficoltà nel percorso formativo ha cercato di superare le lacune con buona volontà dimostrando fiducia nella scuola e cercando di risolvere i problemi sorti dialogando con l'insegnante e mettendo in pratica le indicazioni fornite. Un buon gruppo di ragazzi ha sempre dimostrato ottime capacità critiche ed espressive e si è impegnato nello studio personale conseguendo costantemente buoni risultati.

### 2) SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Lo svolgimento dei programmi di Diritto pubblico e Scienza delle finanze ha preso in esame tutti gli argomenti individuati nella programmazione preventiva, anche se nella parte finale dell'anno si è verificata qualche strozzatura dovuta alla necessità di concludere entro la metà di maggio.

#### Diritto pubblico

Per quanto attiene al diritto pubblico, i blocchi tematici affrontati sono stati: i concetti generali sullo Stato; la struttura istituzionale dello Stato italiano; le amministrazioni locali e l'Unione europea, le organizzazioni internazionali. Data l'attualità degli argomenti trattati sono stati utilizzati come strumento didattico la lettura ed il commento di articoli di quotidiani. Nella trattazione di alcuni argomenti relativi alle forme di stato e di governo e alla struttura istituzionale dei Paesi di cui gli allievi studiano la lingua, si è cercato di instaurare validi collegamenti interdisciplinari. Ho attuato la trattazione interdisciplinare del Diritto pubblico e della Scienza delle finanze in tutti gli ambiti in cui è stato possibile, ad esempio ho costruito un modulo sull'amministrazione locale facendo rientrare la finanza regionale e quella comunale. Gli alunni, inoltre, hanno avuto modo di assistere ad un'udienza penale presso la sezione staccata di Pieve di Cadore del Tribunale di BL, rivelatasi molto utile per comprendere alcuni meccanismi del funzionamento della giustizia in Italia.

#### Obiettivi:

##### Conoscenze:

- Analizzare il concetto di stato, forme di stato e forme di governo.
- Comprendere la funzione delle costituzioni negli stati contemporanei, distinguendone le diverse classificazioni.
- Conoscere gli organi costituzionali italiani.
- Analizzare e valutare i principi costituzionali dell'amministrazione pubblica e della giurisdizione civile, penale.
- Analizzare e valutare l'attività amministrativa come attività immediata e diretta a risolvere i bisogni della comunità.
- Conoscere le istituzioni dell'Unione europea e quelle internazionali.

##### Competenze:

- Consultare ed interpretare le fonti normative in particolare la Costituzione.
- Ricercare le fonti giuridiche inerenti al problema trattato.
- Comprendere, analizzare, commentare testi giuridici.
- Impostare e risolvere semplici casi pratici.

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

- Elaborare relazioni linguisticamente corrette e precise.

Capacità:

- Affrontare gli argomenti proposti sotto diversi campi di osservazione.
- Cogliere gli elementi essenziali e fondanti degli argomenti studiati.
- Enuclerare criticamente i vari aspetti di un problema.
- Operare confronti a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Interiorizzare le conoscenze in modo critico.

Scienza delle finanze

Dal punto di vista metodologico, per quanto riguarda Scienza delle finanze, la parte generale è stata svolta nel corso della prima parte dell'anno scolastico, avendo cura di approfondire gli argomenti di maggiore attualità come l'evasione fiscale e il debito pubblico, la riforma dello stato sociale, il federalismo fiscale. L'inizio del secondo quadrimestre è stato dedicato alla trattazione del sistema di bilancio italiano alla luce della più recente normativa. La parte speciale, dedicata al sistema tributario italiano, si è incentrata sulle seguenti imposte: Irpef, Ires, Irap, Ici e Iva. In tale fase si sono affrontati gli argomenti con esercizi applicativi e si è previsto la compilazione dei modelli 730/2009 e "Unico" perché di generale interesse. Nella trattazione degli argomenti si sono costantemente richiamati gli istituti di diritto sia civile sia commerciale e di economia politica studiati negli anni precedenti.

Obiettivi:

Conoscenze:

- Individuare gli operatori, i caratteri e i diversi profili dell'economia pubblica.
- Analizzare le problematiche relative alla politica economica, il significato delle scelte politiche e i loro riflessi sullo sviluppo e sull'occupazione.
- Individuare gli effetti degli strumenti di politica fiscale.
- Comprendere i meccanismi della politica di bilancio e gli scopi della programmazione economica
- Conoscere il sistema di bilancio dello Stato italiano.
- Distinguere i caratteri delle principali imposte del nostro sistema tributario

Competenze:

- Ricercare le fonti normative.
- Comprendere i testi specialistici.
- Utilizzare e compilare la modulistica.
- Utilizzare correttamente il linguaggio economico-finanziario.

Capacità:

- Affrontare gli argomenti proposti sotto diversi campi di osservazione.
- Enuclerare i vari aspetti di un problema ed impostarne la soluzione.
- Operare confronti a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Interiorizzare le conoscenze in modo critico.

### 3) METODI E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Analisi delle fonti e dei documenti
- Somministrazione di materiale di sintesi
- Lettura, commento e discussione di articoli di giornale o parti di testi e riviste specializzate riguardanti argomenti di interesse comune e di attualità
- Esercitazioni, individuali e di gruppo, su casi e problematiche attinenti all'argomento trattato

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

- Utilizzo della modulistica
- Approfondimento di argomenti suscettibili di sviluppo interdisciplinare ai fini della scelta per lo svolgimento delle ricerche da presentare all'esame finale

#### 4) VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche, in corso d'anno, sono state piuttosto numerose. Alcune attuate con le tradizionali interrogazioni, altre con prove strutturate in base alla considerazione che questi studenti ottengono risultati migliori se vengono orientati in modo preciso con domande contenenti tracce predefinite. Gli studenti sono stati sottoposti a tre simulazioni della 3<sup>a</sup> prova dell'esame di stato in cui ho somministrato quesiti a risposta singola di entrambe le materie.

In relazione alla valutazione, per le interrogazioni orali e per i quesiti a risposta aperta ho utilizzato le griglie approvate ed adottate dalla scuola, invece per i test V/F e a risposta multipla, la valutazione è stata improntata a criteri di omogeneità attribuendo un punteggio ad ogni risposta esatta o errata o omessa e attribuendo un voto sulla base di una percentuale prefissata raggiunta dallo studente di risposte esatte. Per la valutazione finale, comunque, ritengo di non poter prescindere dal considerare i livelli di partenza, la progressione nell'apprendimento, l'interesse e la partecipazione all'attività svolta in classe.

Cortina d'Ampezzo 04.05.2009

L'insegnante  
De Lotto Mara

### **MATERIA: DIRITTO PUBBLICO**

Testo: Diritto pubblico. Autori: Bobbio/Ghiozzi/Lenti. Ed.:Elemond scuola e azienda

#### **PROGRAMMA FINALE**

##### LO STATO

- Lo stato apparato
- Elementi costitutivi dello stato comunità
- La Costituzione ed il regime politico

##### FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

- La formazione dello stato moderno
- Lo stato assoluto, lo stato liberale, lo stato fascista, lo stato socialista e lo stato democratico
- Le forme di governo presidenziale e parlamentare

##### LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

- L'unificazione, lo Statuto albertino, il periodo liberale
- Il fascismo, sua caduta e la resistenza
- La proclamazione della Repubblica, l'Assemblea costituente e la Costituzione
- Dagli anni 50 agli anni 90

##### L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Le fonti del diritto internazionale
- Le organizzazioni internazionali
- L'ONU

#### L'UNIONE EUROPEA

- Caratteri generali
- Il processo di integrazione europea
- La cittadinanza europea
- Gli organi
- Gli atti normativi
- Le competenze
- L'unione monetaria e l'euro

#### LE LIBERTA'

- Libertà ed uguaglianza
- Tutela delle libertà: riserve di legge e di giurisdizione
- Libertà personale, di domicilio, di corrispondenza e di circolazione
- Libertà di riunione e di associazione
- Libertà di pensiero e di religione

#### I PARTITI POLITICI

- I partiti politici negli stati contemporanei
- Il processo di democratizzazione e lo sviluppo dei partiti
- I partiti politici nella Costituzione
- I sistemi di partiti
- Le famiglie politiche dei partiti italiani e la loro evoluzione

#### LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- La democrazia in generale e nel sistema costituzionale italiano
- Il corpo elettorale e il diritto di voto
- I sistemi elettorali in generale e in Italia
- Le conseguenze delle nuove leggi elettorali in Italia
- Il referendum abrogativo

#### IL PARLAMENTO

- La Camera ed il Senato
- Il Parlamento in seduta comune
- I parlamentari
- Organizzazione e funzionamento
- La durata delle camere e il loro scioglimento anticipato
- Le funzioni delle camere
- Il procedimento legislativo
- Le leggi costituzionali

#### IL GOVERNO

- Composizione del Governo
- La formazione e le crisi di governo
- La responsabilità politica e penale dei ministri
- Le funzioni del governo
- Gli atti aventi forza di legge ed i regolamenti

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Il ruolo del P.d.R.
- Elezione, carica e supplenza
- La controfirma ministeriale
- I poteri
- La responsabilità

#### LA CORTE COSTITUZIONALE

- Natura, composizione e funzioni
- Giudizio sulle leggi, sui conflitti, sulle accuse, sull'ammissibilità dei referendum
- Il ruolo della C.Cost. in Italia

#### LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale
- I principi generali della funzione giurisdizionale
- Magistratura ordinaria e speciale
- L'indipendenza della magistratura ordinaria e dei singoli giudici
- Il Consiglio Superiore della Magistratura
- L'organizzazione della magistratura ordinaria
- La funzione della Corte di Cassazione

#### IL PROCESSO CIVILE

- La riforma del processo civile
- La giurisdizione civile
- La competenza degli organi giudiziari civili
- Il processo di cognizione
- Le prove e le presunzioni
- Le impugnazioni
- Il processo di esecuzione
- Il decreto ingiuntivo

#### IL PROCESSO PENALE

- I reati e le pene
- I principi del diritto penale
- Il processo penale
- I soggetti del processo
- Le indagini preliminari e l'udienza preliminare. Il dibattimento
- Il patteggiamento

#### LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Attività politica e amministrativa
- L'espansione della P.A.
- Le riforme amministrative
- Legalità, efficienza ed efficacia
- Gerarchia e decentramento
- Segretezza e trasparenza

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

**L'ATTIVITÀ DELLA P.A.**

- Atti di diritto pubblico e di diritto privato
- Provvedimenti amministrativi
- Discrezionalità amministrativa
- Tipi di provvedimenti
- Procedimento amministrativo
- Invalidità degli atti amministrativi
- Rimedi contro gli atti amministrativi invalidi
- Atti di diritto privato

**IL PUBBLICO IMPIEGO**

- Evoluzione del pubblico impiego
- Attuale disciplina
- Dirigenti
- L'assunzione
- Il rapporto di lavoro e sua cessazione.

**LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI**

- Le vicende delle autonomie locali in Italia
- Regioni, Comuni e Province

Cortina d'Ampezzo 04.05.2009.

L'insegnante  
De Lotto Mara

I rappresentanti degli alunni

**MATERIA: SCIENZA DELLE FINANZE**

Testo:Scienza delle finanze e diritto tributario. Autore:Vinci Orlando R.M. Ed.:Tramontana  
**PROGRAMMA FINALE**

**LA FINANZA PUBBLICA**

- L'attività finanziaria pubblica. Nozione e caratteri
- I soggetti dell'attività finanziaria pubblica
- Evoluzione e ruolo attuale della finanza pubblica
- La politica finanziaria e i suoi obiettivi
- Profili economici dell'attività finanziaria
- La regolamentazione giuridica dell'attività finanziaria

**LA SPESA PUBBLICA**

- Le dimensioni della spesa pubblica
- Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico
- Il moltiplicatore e l'acceleratore della spesa pubblica
- Effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica
- Effetti economici dei diversi tipi di spese
- Ulteriori distinzioni delle spese pubbliche
- L'analisi costi-benefici della spesa pubblica

#### LA FINANZA DELLA SICUREZZA SOCIALE

- Evoluzione storica
- I sistemi di sicurezza sociale: profili economici e fonti di finanziamento
- Le prestazioni previdenziali
- L'assistenza sociale
- Il servizio sanitario nazionale

#### LE ENTRATE PUBBLICHE

- Le fonti di entrata
- Criteri di classificazione
- I prezzi
- I tributi
- La pressione tributaria
- Effetti economici del prelievo tributario

#### L'IMPOSTA

- Origini e funzioni dell'imposta
- Presupposto e struttura dell'imposta
- Imposte dirette e indirette, generali e speciali, personali e reali
- Imposte proporzionali, progressive e regressive
- Tecniche per l'attuazione della progressività

#### LA DISTRIBUZIONE DEL CARICO TRIBUTARIO

- I principi giuridici dell'imposta
- L'universalità dell'imposizione
- L'uniformità dell'imposizione
- La determinazione della capacità contributiva

#### APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE

- L'attuazione dell'imposizione tributaria
- I principi amministrativi delle imposte
- Metodi di accertamento
- Metodi di riscossione

#### EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA

- Effetti macro e micro economici
- L'evasione. L'elusione. La rimozione.
- La traslazione: presupposti. La traslazione nelle diverse forme di mercato
- L'ammortamento e la diffusione.

#### IL BILANCIO DELLO STATO

- Funzioni
- La normativa sul bilancio
- Bilanci pubblici e contabilità nazionale
- Anno finanziario ed esercizio finanziario
- Caratteri e principi del bilancio
- Struttura del bilancio

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

- I risultati differenziali
- Il problema del pareggio e la politica di bilancio
- Il disavanzo in Italia e la politica di risanamento

#### FORMAZIONE ED ESECUZIONE DEL BILANCIO

- Impostazione del bilancio
- La legge di approvazione del bilancio
- Esercizio provvisorio
- Le variazioni di bilancio
- L'assestamento del bilancio
- L'esecuzione del bilancio e i controlli
- Il Rendiconto generale dello Stato
- La Tesoreria dello stato

#### IL DEBITO PUBBLICO

- Il finanziamento del deficit
- La scelta fra l'imposizione straordinaria e l'indebitamento
- I prestiti pubblici
- Il debito pubblico

#### I BENI PUBBLICI

- I beni dello stato e degli altri enti pubblici
- I beni del demanio e del patrimonio pubblico

#### LE IMPRESE PUBBLICHE

- L'attività imprenditoriale pubblica
- Le forme organizzative
- La crisi delle imprese pubbliche e le privatizzazioni

#### FINANZA STATALE E LOCALE

- Autonomia degli enti territoriali
- I sistemi di finanziamento
- Il federalismo fiscale
- Irap
- Ici

#### IL SISTEMA TRIBUTARIO IN ITALIA

- Le norme tributarie e lo Statuto del contribuente
- Illeciti tributari e sanzioni
- L'anagrafe tributaria

#### IRPEF

- Caratteri generali
- Soggetti passivi e base imponibile
- Le diverse categorie dei redditi
- Determinazione dell'imposta

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

- Dichiarazione dei redditi e versamento dell'imposta
- L'imposta sostitutiva

IRES

- Caratteri dell'imposta
- Soggetti passivi, base imponibile e aliquota

L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO

- La dichiarazione dei redditi.

IVA

- Natura dell'imposta
- Soggetti passivi ed operazioni IVA
- La base imponibile e le aliquote
- Il funzionamento dell'imposta
- Volume d'affari e classificazione dei contribuenti
- Obblighi dei contribuenti e adempimenti contabili. Registri obbligatori e strumenti antievasione.

Cortina d'Ampezzo 04.05.2009.

L'insegnante  
De Lotto Mara

I rappresentanti degli alunni

**MATERIA: GEOGRAFIA ECONOMICA**

**PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA:**

<b>1.1</b>	<b>Obiettivi del percorso formativo</b>
------------	---

La geografia umana, in particolare quella economica, assume una funzione educativa ancor più importante in un periodo, come quello odierno, in cui si sta ridisegnando la carta del mondo ed è percorsa da crisi che investono l'intero pianeta in campi e settori diversi.

La globalizzazione economica, con i suoi flussi transnazionali di capitali, prodotti e informazioni, crea crescenti interdipendenze tra un paese e l'altro, l'abbattimento delle frontiere per la libera circolazione dei capitali e prodotti e la contemporanea creazione di altre per l'esclusione della maggioranza della popolazione mondiale dai benefici della crescita economica, il rapido progresso scientifico e tecnologico consentono di conoscere le interazioni fra attività umane e fenomeni ambientali. La conoscenza di questi fenomeni si deve però tradurre in coscienza e volontà di preservare il patrimonio naturale e di sviluppo di tutta l'umanità.

L'obiettivo del corso è stato quello di fornire agli allievi strumenti conoscitivi che permettano di comprendere contrasti e squilibri e di individuare quali siano i fattori economici, tecnologici, demografici e ambientali che formano il sistema globale.

<b>1.2</b>	<b>Contenuti del percorso formativo</b>
------------	---

Individuati gli obiettivi esposti al punto precedente, si sono cercati e proposti percorsi che partendo dal nucleo tematico del testo, attraverso documentazione proveniente dai settimanali, internet e altre fonti, proposte sia dal docente che dagli allievi, consentisse alla classe di analizzare e criticare con solidi strumenti il mondo reale che li circondava.

Non tutti gli alunni hanno risposto positivamente a tali proposte, alcuni si sono dimostrati disponibili al confronto su posizioni differenti; altri, pur disponendo di un buon bagaglio conoscitivo, di buone doti di analisi e critiche, hanno formulato al docente la richiesta di un ritorno alla semplice lettura del libro di testo senza ulteriori approfondimenti.

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

Il lavoro di ricerca individuale si è svolto in maniera proficua da parte per quasi totalità della classe, i contenuti appresi e le informazioni assimilate sono stati rielaborati dagli allievi in lavori personali, originali e interessanti, con risultati talvolta superiori a quelli attesi. Lodevole è stato lo sforzo compiuto, da coloro che si trovava in difficoltà per superare i propri limiti e produrre documenti adeguati.

Ottime sono le capacità di alcuni allievi nel cogliere autonomamente nessi e correlazioni, cause ed effetti e una piacevole sorpresa è stato il loro interesse nel svolgere ricerche in nuovi campi.

È necessario sottolineare che solo pochi allievi hanno evidenziato difficoltà nella rielaborazione e assimilazione di contenuti da effettuarsi con uno studio sistematico, che comunque è stato effettuato da tutti con regolarità e serietà.

Per la verifica della preparazione sono state proposte agli allievi delle prove semi strutturate con l'utilizzo delle seguenti tipologie: domande aperte, scelta multipla basate su materiali proposti.

Premettendo che gli obiettivi minimi sono stati raggiunti, il profitto della classe è mediamente discreto con punte di eccellenza.

Mezzi e strumenti utilizzati durante l'attività scolastica sono stati: libro di testo, presentazioni PowerPoint, stampa (quotidiani e settimanali), laboratorio d'informatica, visione di documentari.

Nel primo quadrimestre e parte del secondo un'ora alla settimana è stata dedicata ricerca di materiale per la predisposizione della tesina d'esame e alla sua elaborazione.

La materia è stata inserita nella terza prova ed è stata proposta in tutte le simulazioni.

(Per un maggior dettaglio consultare il programma svolto allegato al presente documento).

Cortina d'A., 4 maggio '09

Il Professore

Edi Dal Farra

**PROGRAMMA SVOLTO**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Moduli di Geografia Economica per le superiori" C. Ruffinengo –  
G. Corbellino (Ed. Garzanti Scuola)

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Video proiettore – Lettore DVD

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

Macro argomenti	Contenuti	Metodologie	Obiettivi minimi inizialmente fissati	Tipologia delle prove di verifica	Ore per lo svolgimento del modulo
<b>UN MONDO DA NUTRIRE</b>	La produzione degli alimenti Alimentazione e agricoltura I limiti naturali La distribuzione dello spazio agricolo I fattori economici Le innovazioni agricole L'agricoltura di sussistenza, di piantagione, asiatica, europea, speculativa	Lezione frontale Utilizzo di Internet Discussione in classe dopo la lettura di documenti. Lavori individuali di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere i fattori che regolano la produzione di alimenti nel mondo</li> <li>▪ Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti i diversi tipi di sistemi agricoli</li> <li>▪ Saper descrivere le principali innovazioni in agricoltura</li> </ul>	Interrogazione singola Prova strutturata Lavori individuali	5 ore settembre 3 ore ottobre
<b>IL TERRITORIO DEL TERZIARIO</b>	Le attività terziarie: un settore in crescita, la classificazione delle attività, centralità e diffusione, la terziarizzazione dell'economia mondiale Il commercio internazionale: poli e flussi la bilancia commerciale, gli accordi economici I mercati finanziari: il flusso di capitali La crisi dei mercati finanziari	Lezione frontale Utilizzo di Internet Discussione in classe dopo la lettura di documenti. Lavori individuali di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione delle trasformazioni in atto nel settore terziario</li> <li>▪ Conoscenza dei meccanismi che regolano il commercio internazionale</li> <li>▪ Comprensione del funzionamento dei mercati finanziari</li> <li>▪ Conoscenza del sistema della rete delle informazioni</li> <li>▪ Saper riconoscere l'importanza fondamentale acquisita, nella società contemporanea, dalla distribuzione planetaria delle informazioni e dal ruolo delle comunicazioni.</li> <li>▪ Educare alla mondialità e promuovere la comunicazione interculturale.</li> <li>▪ Conoscere la distribuzione geografica dei principali flussi economici e informativi che caratterizzano il pianeta.</li> <li>▪ Comprendere la qualità e la quantità delle connessioni e dei flussi che attraversano il mondo attuale</li> <li>▪ Conoscere gli aspetti fondamentali degli scambi commerciali attuali..</li> <li>▪ Riconoscere i principali protagonisti del commercio e della finanza internazionali.</li> <li>▪ Conoscere gli effetti a catena provocata da una crisi nei mercati finanziari.</li> <li>▪ Saper localizzare sulle carte le organizzazioni economiche regionali citate nel testo, la loro estensione e gli Stati che ne fanno parte</li> <li>▪ Saper ricostruire, a partire</li> </ul>	Interrogazione singola Prova strutturata Lavori individuali	7 ore ottobre 6 ore novembre

**POLO DELLA VALBOITE**  
**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)**  
**Esami di stato 2008 – 2009**

			dalle tabelle proposte dal testo, l'importanza e il potere dei soggetti che gestiscono la finanza internazionale. <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere la grandezza e l'importanza in termini di ricaduta sull'economia di uno stato dei flussi finanziari.</li> </ul>		
<b>LE RISORSE DELLA TERRA</b>	<p>Le materie prime: i giacimenti minerali, risorse e riserve, le riserve del mare</p> <p>Le risorse energetiche: il legno, il carbone fossile, il petrolio, il gas naturale, l'energia nucleare</p> <p>Squilibri e alternative. Lo squilibrio energetico, i flussi degli scambi, le fonti di energia alternative.</p> <p><i>Documentari:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Storia siamo noi "Ora zero, Apocalisse a Chernobyl"</li> <li>- Super Quark: "la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki"</li> </ul>	<p>Lezione frontale</p> <p>Utilizzo di Internet</p> <p>Discussione in classe dopo la lettura di documenti.</p> <p>Lavori individuali di ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere la differenza tra riserve e risorse, fornendo degli esempi.</li> <li>▪ Comparare i maggiori vantaggi e svantaggi derivanti dall'impiego di carbone, petrolio e gas naturale.</li> <li>▪ Saper descrivere e spiegare le strategie politiche perseguite dai Governi (politiche energetiche), dalle compagnie petrolifere e dall'OPEC.</li> <li>▪ Conoscere la differenza tra alterazioni irreversibili e reversibili. Sapere quali sono i criteri di classificazione delle risorse</li> <li>▪ Saper distinguere le risorse rinnovabili da quelle non rinnovabili.</li> <li>▪ Conoscere il problema dell'esaurimento delle riserve</li> <li>▪ Conoscere le principali risorse energetiche e il ruolo che rivestono nel quadro economico globale.</li> <li>▪ Conoscere i vantaggi del petrolio rispetto agli altri combustibili fossili.</li> <li>▪ Conoscere la geografia della disponibilità, dell'estrazione e del consumo di materie prime.</li> <li>▪ Saper descrivere le principali risorse rinnovabili</li> <li>▪ Sapere quale è il ruolo dell'OPEC</li> <li>▪ Conoscere l'importanza delle fonti rinnovabili</li> </ul>	<p>Interrogazione singola</p> <p>Prova strutturata</p> <p>Lavori individuali</p>	<p>5 ore novembre</p> <p>6 ore dicembre</p>
<b>GEOSTORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE</b>	<p>La penetrazione europea in Africa</p> <p>La colonizzazione europea delle Americhe</p> <p>La nascita del mercato mondiale</p> <p>La formazione degli imperi coloniali</p> <p>Le trasformazioni del</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Utilizzo di Internet</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper riconoscere i principali aspetti della globalizzazione</li> <li>▪ Sapere le tappe storiche fondamentali che hanno portato alla globalizzazione</li> <li>▪ Capire cosa significa l'espressione globalizzazione</li> <li>▪ Conoscere come si è</li> </ul>	<p>Interrogazione singola</p>	<p>2 ore gennaio</p>

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

	Novecento. Dinamiche economiche		realizzata nel tempo la globalizzazione <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere l'importanza delle grandi scoperte geografiche</li> <li>▪ Capire quale è stata la funzione del colonialismo nel passato e del neocolonialismo oggi</li> </ul>		
<b>UNO SPAZIO GLOBALIZZATO</b>	Verso un mondo globalizzato L'interazione spaziale La trasferibilità e la diffusione Le gerarchie dello spazio Un mercato globale La mondializzazione delle finanze La mondializzazione delle informazioni	Lezione frontale Utilizzo di Internet Discussione in classe dopo la lettura di documenti. Lavori individuali di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare gli elementi che non consentono di uscire dal sottosviluppo</li> <li>• Conoscere il significato di geopolitica e le teorie sottostanti.</li> <li>• Conoscere la suddivisione geopolitica del mondo attuale.</li> <li>• Sapere quali sono le principali organizzazioni politiche internazionali.</li> <li>• Spiegare il significato del termine globalizzazione.</li> <li>• Conoscere gli effetti della globalizzazione sui paesi sottosviluppati.</li> <li>• Presentare la situazione geopolitica attuale (ruolo degli organismi internazionali, aree guida, aree calde).</li> <li>• Individuare i legami esistenti tra globalizzazione e squilibri economici.</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali del processo di globalizzazione dell'economia</li> <li>• Conoscere le multinazionali ed individuarne le caratteristiche generali</li> <li>• Saper riconoscere i meccanismi e le caratteristiche della globalizzazione.</li> <li>• Saper costruire grafici che descrivano le aree di influenza delle economiche sia Stati sia soggetti economici</li> </ul>	Interrogazione singola Prova strutturata Lavori individuali	1 ore gennaio 4 ore febbraio 1 ora marzo
<b>IL MONDO</b>	La distribuzione e la densità di popolazione	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere, attraverso la conoscenza</li> </ul>	Interrogazione	4 ore febbraio 6 ore marzo

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

<b>DEGLI UOMINI</b>	<p>La struttura della popolazione La natalità e la fertilità La mortalità e la speranza di vita La struttura per età Le rilevazioni statistiche L'evoluzione della popolazione mondiale La teoria di Malthus La teoria della transizione demografica</p>	<p>Utilizzo di Internet Discussione in classe dopo la lettura di documenti. Lavori individuali di ricerca</p>	<p>degli indicatori demografici, quali sono le attuali dinamiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare le aree di partenza e di arrivo dei principali flussi migratori</li> <li>• Saper descrivere gli effetti prodotti dalle diverse politiche migratorie e d'integrazione in Europa</li> <li>• Saper delineare, sulla base delle carte fornite dal testo, il rapporto tra fattori ambientali e popolamento.</li> <li>• Saper localizzare sul planisfero le aree più abitate, quelle più urbanizzate e quelle più sviluppate.</li> <li>• Saper costruire sulla base delle carte e delle tabelle fornite dal testo, il profilo di Paesi o aree omogenee per indicatori demografici e sociali.</li> <li>• Conoscere la distribuzione della popolazione negli spazi geografici e i fattori che la condizionano.</li> <li>• Conoscere la storia del popolamento mondiale, nelle sue tappe e svolte fondamentali</li> <li>• Comprendere la teoria della transizione demografica</li> <li>• Conoscere la storia, le cause e le conseguenze dei flussi migratori moderni</li> <li>• Comprendere l'articolata situazione delle condizioni e della qualità della vita nel mondo</li> <li>• Conoscere gli interventi che consentono un reale processo di integrazione</li> </ul>	<p>singola Prova strutturata Lavori individuali</p>	
<b>IL MONDO DELLE CITTÀ</b>	<p>L'evoluzione urbana La struttura urbana Le funzioni urbane La base economica urbana Le funzioni dominanti</p>	<p>Lezione frontale Utilizzo di Internet Discussione in classe dopo la lettura di</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere su un planisfero le aree caratterizzate da valori simili di ISU.</li> <li>• Saper confrontare le tabelle sulle dimensioni</li> </ul>	<p>Interrogazione singola Prova strutturata Lavori</p>	<p>2 ore marzo 3 ore aprile 1 ora maggio</p>

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

	<p>Le città capitali La rete urbana La teoria delle località centrali Le città del mondo</p>	<p>documenti. Lavori individuali di ricerca</p>	<p>delle città.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di individuare i problemi presenti nelle maggiori metropoli..</li> <li>• Riconoscere sul territorio la struttura gerarchica delle reti urbane</li> <li>• Comprendere le origini e le attuali dinamiche evolutive del fenomeno urbano nel mondo con riferimento sia ai paesi industrializzati che in via di sviluppo.</li> <li>• Conoscere i problemi legati alla vita in città e in particolare ai fenomeni di emarginazione</li> <li>• Saper riconoscere quali sono le caratteristiche dell'attuale urbanizzazione e delle tendenze future.</li> <li>• Saper scrivere l'organizzazione interna degli spazi urbani.</li> <li>• Saper costruire grafici che descrivano strutture anche ideali di centri urbani.</li> </ul>	<p>individuali</p>	
<p><b>UN MONDO PER SOPRAVVIVERE</b></p>	<p>Alimentazione bisogni e risorse La diffusione dell'agricoltura I bisogni alimentari La cultura dell'alimentazione Gli squilibri delle risorse alimentari Le risorse del mare I flussi dei prodotti alimentari La produzione e il commercio</p>	<p>Lezione frontale Utilizzo di Internet Discussione in classe dopo la lettura di documenti. Lavori individuali di ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper riconoscere che l'alimentazione a livello mondiale è un problema</li> <li>▪ Saper rappresentare i flussi di alimenti</li> <li>▪ Comprendere i problemi commessi all'alimentazione</li> <li>▪ Conoscere le cause della fame</li> <li>▪ Saper individuare, attraverso l'utilizzo di indicatori forniti dall'ONU, i principali divari socioeconomici.</li> <li>▪ Saper riconoscere il problema della fame nelle sue diverse forme.</li> <li>▪ Saper individuare, dalla lettura di grafici e tabelle, quali sono i divari socioeconomici tra Nord e Sud del mondo.</li> <li>▪ Saper individuare le cause e le conseguenze dei divari socioeconomici.</li> </ul>	<p>Interrogazione singola Prova strutturata Lavori individuali</p>	<p>6 ore maggio</p>

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper individuare le conseguenze della povertà nelle diverse aree geografiche</li> </ul>		
<b>LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>La misura dello sviluppo sostenibile Le disuguaglianze dello sviluppo Economia, popolazione e ambiente I problemi ambientali Le politiche dello sviluppo Una cooperazione possibile I limiti delle istituzioni <i>Documentario:</i> “Una scomoda verità” (altro materiale da valutare)</p>	<p>Lezione frontale Utilizzo di Internet Discussione in classe dopo la lettura di documenti. Lavori individuali di elaborazione, analisi e scrittura di materiale fornito dal docente in preparazione della I prova d'esame</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper localizzare le aree che sono più compromesse dal punto di vista ambientale, in relazione alle forme di degrado.</li> <li>▪ Comprendere i rapporti tra ecosistema e sistema economico.</li> <li>▪ Capire cosa significa “squilibrio ambientale”, indicandone i principali tipi</li> <li>▪ Capire il concetto di “sviluppo sostenibile”.</li> <li>▪ Saper individuare, nella maniera più idonea, le scelte che consentono la realizzazione dello sviluppo sostenibile. Saper ricostruire su un planisfero la geografia delle disponibilità e del consumo delle risorse energetiche.</li> <li>▪ Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile.</li> <li>▪ Conoscere le diverse forme dell'inquinamento e le conseguenze del degrado ambientale</li> <li>▪ Sapere che la terra è formata da parti che costituiscono un ecosistema</li> <li>▪ Conoscere le diverse forme di inquinamento, le cause e le conseguenze.</li> <li>• Aiutare gli studenti a diventare consumatori più oculati per diminuire l'impatto ambientale</li> </ul>	<p>Interrogazione singola Prova strutturata Lavori individuali</p>	<p>1 ore marzo 2 ore aprile 4 ore maggio</p>

Belluno, 4 maggio '09

f.to: Edi Dal Farra

I rappresentanti degli studenti

**MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA - TEDESCO**  
**RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO**

**I - PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta di 13 alunni con un livello linguistico non omogenea. La maggior parte degli alunni ha dimostrato, durante tutto l'anno scolastico, un vivo interesse per la materia così pure una discreta socialità tra compagni. La preparazione e lo studio personale, relativi alle forme grammaticali e lessicali, sono stati sviluppati in forma complessivamente soddisfacente, anche se alcuni alunni non hanno lavorato con il giusto impegno affrontando lo studio a volte in modo superficiale e ottenendo risultati inferiori alle proprie capacità.

All'inizio del secondo periodo è stato attivato un corso di recupero con lezioni postcurricolari per gli alunni con insufficienze. Inoltre è stato svolto un recupero in itinere anche durante la compresenza della lettrice.

Il programma previsto all'inizio dell'anno è stato svolto completamente per quanto riguarda gli argomenti, i dialoghi, le lettere commerciali e le strutture grammaticali dal MODULO 5 al MODULO 10. La presenza della lettrice, durante il secondo periodo, ha permesso un ulteriore approfondimento soprattutto della lingua orale attraverso vari argomenti di civiltà. È stata inoltre proposta una rielaborazione di un breve testo teatrale con successiva recita, alla quale però non tutti hanno partecipato con interesse.

**II - OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi minimi auspicati; alcuni di loro hanno raggiunto gli obiettivi in maniera buona, altri in maniera discreta, sufficiente o parzialmente sufficiente. La pronuncia è migliorata gradualmente in tutta la classe. Gli alunni sono oggi in grado di sostenere una semplice conversazione sugli argomenti previsti dal programma, e di trattare gli stessi argomenti in forma scritta.

In relazione alla programmazione annuale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**Conoscenze:**

- conoscere gli elementi morfo-sintattici e lessicali a un livello medio
- conoscere la corretta pronuncia
- conoscere le peculiarità delle lettere commerciali trattate
- conoscere gli aspetti essenziali trattati durante l'anno scolastico relative alla geografia, la cultura e le tradizioni dei paesi di lingua tedesca

**Competenze:**

- orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera
- produrre testi scritti di carattere specifico (commerciale), con sufficiente coerenza e coesione
- esporre concetti e nozioni in forma comprensibile
- distinguere e usare con proprietà le espressioni formali e informali
- individuare l'idea centrale del testo esaminato e coglierne le principali funzioni

**Capacità:**

- sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione utilizzando un adeguato vocabolario base e funzioni comunicative appropriate
- utilizzare la lingua straniera nei tipici contesti commerciali

- leggere e parlare con pronuncia sostanzialmente corretta
- produrre testi scritti di carattere specifico (commerciale), con sufficiente coerenza e coesione
- redigere e comprendere lettere formali riguardanti: conferma, controfferta e revoca di un ordine, sollecito di pagamento e spedizione, reclamo e domanda d'impiego
- trarre deduzioni dalle informazioni contenute nel testo
- sviluppare collegamenti interdisciplinari

### III - PROGRAMMA SVOLTO

**Libro di testo:** Juliane Grützner - *Punkt.de neu, Handelsdeutsch leicht gemacht*, Poseidonia

#### 1° Periodo - Trimestre

##### **Modulo 5 - Die Auftragsbestätigung (ore 10)**

Presentazione del programma, verifica dei prerequisiti, ripasso.

*Attività comunicative:* confermare e revocare un ordine, fare una controfferta (Auftragsbestätigung, Widerruf einer Bestellung, Gegenangebot)

*Strutture grammaticali:* proposizioni secondarie (soggettiva/oggettiva *-dass*, interrogativa indiretta e causale), la forma di cortesia, pronomi personali, pronomi riflessivi e possessivi, verbi con preposizione, avverbi pronominali.

##### **Modulo 6 - Der Versand (ore 11)**

*Attività comunicative:* chiedere e dare informazioni relative a una spedizione (Versandanzeige, Versandbehälter), dare e chiedere informazioni per orientarsi in città.

*Strutture grammaticali:* congiunzioni, frasi coordinate e subordinate, la proposizione temporale e ipotetica, la frase interrogativa diretta e indiretta.

##### **Modulo 7 - Die Lieferverzögerung (ore 12)**

*Attività comunicative:* chiedere e dare informazioni relative a ritardi nella spedizione, (Mahnungen und Antworten), annunci pubblicitari.

*Strutture grammaticali:* la declinazione attributiva, il participio presente in funzione di attributo.

#### 2° Periodo – Pentamestre

##### **Modulo 8 - Empfang der Ware und Reklamation (ore 15)**

*Attività comunicative:* chiedere e dare informazioni in seguito a solleciti (Reklamation, Antwort auf eine Reklamation, Reklamation wegen Betriebsstörungen), chiedere e dare informazioni meteorologiche, chiedere e dare informazioni su orari di mezzi pubblici.

*Strutture grammaticali:* i pronomi relativi, la proposizione relativa.

##### **Modulo 9 - Die Zahlung (ore 13)**

*Attività comunicative:* chiedere e dare informazioni su pagamenti e fatturazione (Zahlungsanzeige und Zahlungsverzug).

*Strutture grammaticali:* il passivo (Vorgangspassiv, Passiv mit Modalverben)

##### **Modulo 10- Die Auslandsvertretung (ore 7)**

*Attività comunicative:* chiedere e dare informazioni su professioni, domanda d'impiego, curriculum vitae.

*Strutture grammaticali:* il futuro, il congiuntivo II

Ripasso e approfondimento degli argomenti già trattati.

##### **Argomenti di civiltà integrativi:**

- Das Klima in Deutschland: Wettervorhersage, Biowetter
- deutsche Zeitungen und Zeitschriften: die Welt, Süddeutsche Zeitung, Focus, Der Spiegel, Stern
- Die Adventszeit: der Adventskalender, der Adventskranz

- Weihnachtstraditionen: Weihnachtsbaum, Weihnachtslieder, die Krippe, Plätzchenbacken
- Ostertraditionen: fränkische Osterbrunnen
- Kurzgeschichten

**Argomenti trattati dalla lettrice:**

- Deutschland: geographische Lage, Bundesländer und Hauptstädte, Nachbarländer
- Nordrhein-Westfalen: die Stadt *Essen* und das Ruhrgebiet
- das deutsche Wahlsystem: Parteien und Politik in Deutschland
- deutsche Punkrock-Musik: die Ärzte
- das deutsche Schulsystem
- Bildbeschreibung: deutsche Zeitschriften
- Theaterstück: Kanal Pan-orama

**IV - METODO E MEZZI**

Il metodo principale è stato quello della lezione frontale seguendo gli argomenti proposti dal libro di testo: Juliane Grützner *Punkt.de Neu, Handelsdeutsch leicht gemacht* (ed. Poseidonia). A ulteriore integrazione è stato proposto materiale autentico, principalmente riviste e giornali quotidiani in lingua. Per consentire la comprensione, ci si è serviti anche di linguaggi non verbali, quali la mimica, il gioco ecc.

Sono state proposte le seguenti attività:

- esercizi di pronuncia con uso, secondo necessità, dell'apposito materiale didattico (CD)
- esercizi di lettura intensiva ed estensiva con esercitazioni scritte e orali
- esercitazioni scritte (Lückentexte, Wortschatzübungen, Textsegmente ordnen, Satzbildungen, esercizi di ortografia, punteggiatura, traduzioni, composizione di brevi testi, riassunto, ecc.)
- questionari
- riflessioni sulla lingua
- lavoro a gruppi, in copia e individuale
- attività di recupero e potenziamento
- schemi riassuntivi delle regole di grammatica

**V - STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione orale è stata effettuata su una verifica costante della partecipazione attiva durante le lezioni, della capacità espressiva, dell'impegno e relativo approfondimento personale e della preparazione a casa. Sono state fatte inoltre delle interrogazioni di tipo tradizionale su argomenti trattati precedentemente verificando la capacità comprensiva ed espressiva. Le verifiche scritte sono state effettuate con compiti in classe basati su esercizi di grammatica, corretto uso del lessico, traduzioni, brevi composizioni su traccia (lettere commerciali) e prove di ascolto. Sono state valutate le abilità ricettive (comprensione di un testo orale o scritto), le abilità produttive orali (pronuncia, lessico, correttezza grammaticale) e scritte (ortografia, lessico, correttezza grammaticale).

Il voto finale risulta dalla media ottenuta da almeno due prove scritte e due prove orali per periodo. La valutazione delle prove scritte e orali è stata fatta riferendosi alle griglie di valutazione incluse nella programmazione annuale.

Cortina d'Ampezzo, li 04.05.2009

L'insegnante  
Tiziana Giacin

I rappresentanti degli studenti

**RELIGIONE: relazione finale.**

**Anno Scolastico 2008-09  
Classe 5<sup>^</sup> ITC**

La scolaresca, che ha avuto il sottoscritto come docente IR fin dal primo anno, ha partecipato (per gli studenti avvalentisi) con solerte volontà e applicazione alle proposte di lavoro, sia di contenuto specifico religioso o anche di cultura generale o di elaborazioni su scelte e comportamenti della persona nel suo vivere sociale. Tutti gli allievi si sono in genere attivati per sostenere il dialogo in classe, superando un po' alla volta alcuni antagonismi e frizioni latenti, esponendo applicazioni concrete alla vita quotidiana, riflessioni sulle diverse fonti d'informazione incontrate nel corso dell'anno.

In questo stile operativo la valutazione raggiunge un ottimo livello per tutti gli studenti. Anche gli studenti che durante il periodo scolastico hanno accumulato assenze (per partecipare ad attività sportive), hanno ripreso in mano il cammino scolastico compilando appositi questionari di studio e di approfondimento con risultati molto positivi.

Durante il corso del lavoro didattico non è mai emersa la necessità di richiami o altri provvedimenti di carattere disciplinare, avendo constatato una presenza regolarmente corretta.

Sono stati espletati nei tempi stabiliti i contatti con le famiglie, avendo il sottoscritto occasione anche per incontri al di fuori della sede scolastica. In essi è stato confermato quanto sopra, evidenziando sempre il gradimento per la disciplina e la ricchezza della documentazione consultata nell'arco dell'anno.

Strumenti di lavoro: il testo in adozione nel Triennio (Alternativa, Ed. Queriniana) non è stato molto usato, avendo di comune accordo preferito la scelta dello studio di volta in volta su schede di lavoro diverse, con lettura o compilazione, tratte da varie fonti e, comunque, sempre molto legate all'accadere concreto di situazioni meritevoli di approfondimento. Il testo resta valido per alcune letture di carattere biblico e di documenti ecclesiali. Sempre proficuo lo scambio con le discipline letterarie per alcuni approfondimenti. Scelti e commentati dagli allievi anche alcuni significativi video: "Cento chiodi" di E. Olmi e "Elisabetta I" seconda parte, come altri filmati che hanno reso più chiari i temi affrontati nell'anno.

*(d. Gianni Rech)*

## **RELIGIONE: Programma svolto.**

**1. Morale e legalità:** le leggi nella storia dei popoli e la loro ispirazione teocratica: i 10 comandamenti nella Bibbia ed il loro contesto culturale ( consultazione biblica di Esodo e Deuteronomio; il contesto delle genti nomadi ed il rispetto di regole comuni semplici).

Il senso civico chiede una legalità non per compiacere il legislatore, bensì per guidare le persone verso una riconosciuta uguaglianza; esempi dalla storia dei popoli con letture da riviste e dalla stampa. Il contributo del Cristianesimo nello sviluppo della civiltà, verso una maturazione della coscienza e dell'impegno civile: dall'osservanza legale alla rettitudine interiore (la "giustizia" nella bibbia); situazioni e persone che chiedono una valutazione sul proprio operato: reati minori e delitti "contro l'umanità".

Confronto tra diverse ispirazioni religiose: Cristianesimo, Islam (il viaggio in Turchia e la lettera dei 138 al Papa). I dialoghi con gli Ebrei. Testimonianze dall'Oriente.

**2. L'ambito religioso e la coscienza:** lettura di alcune testimonianze eminenti del mondo cattolico e di brani da interventi del Magistero.

Il punto di partenza per un incontro tra popoli e religioni: le posizioni ed i valori universalmente accettati perché inseriti in una cultura e maturati dalla civiltà: il diritto della persona, le scadenze annuali per riflessioni di livello mondiale (pace, famiglia, disabili, risorse...), la giustizia, l'equità distributiva, la minoranze etniche e le persone svantaggiate, i reati contro i piccoli e la risposta della legge, dal carcere punitivo ai progetti di riabilitazione, talora rimasti sulla carta. Guida alla formulazione di giudizi equilibrati con letture ed esempi tratti dalla stampa e da riviste a tema monografico (Italia caritas, Mondo e missione, San Patrignano). Informazioni e letture sul Nobel per la pace 2008 (l'ex presidente della Finlandia, Martti Ahtisaari), per la promozione della cultura della solidarietà e dell'equità nella distribuzione delle risorse, con progetti rispettosi dell'ambiente e dell'uomo nella sua globalità.

**3. La conoscenza biblica:** i temi sviluppati nel corso degli studi portano spesso a consultare libri biblici, per verificare i ricordi e trovare le applicazioni adeguate: dopo una panoramica su alcune parabole del Vangelo e sulla versione del "padre nostro", è stato approfondito l'evento Pasquale (ed il periodo preparatorio, la Quaresima), con l'analisi dei testi sinottici, la cultura locale in riferimento a questa solennità, gli agganci con altre religioni (il mondo ebraico e l'Islam in particolare modo), il confronto con le letture dei Vangeli ed il chiarimento su alcuni particolari che sembrano allontanare tra loro i quattro evangelisti. Temi particolari per la parte conclusiva dell'anno: il millenarismo e le attese per il 2012; l'incontro-scontro tra civiltà: Cina e Occidente, Islam ed Europa.

*(don Gianni Rech)*

I rappresentanti degli studenti

**MATERIA: EDUCAZIONE FISICA .**

RELAZIONE FINALE

Insegno educazione fisica alla classe 5 I. T. C. da quattro interi anni scolastici , senza periodi di assenza. La classe è sempre stata tranquilla , disciplinata e seriamente impegnata . L'interesse è sempre stato buono anche con l'avvicinarsi della fine dell'anno scolastico . La composizione della classe è eterogenea , sia per caratteristiche psicofisiche che per attitudini e provenienze , nel complesso però è discretamente affiatata ed amalgamata . Nel tempo della mia presenza non ho riscontrato seri vizi di portamento o atteggiamenti scorretti tipici dell'età scolare . Ritengo invece che l'attività motoria svolta abbia sensibilmente migliorato le capacità psicofisiche di alcuni alunni . Diversi elementi praticano attività sportiva anche al di fuori dell'ambito scolastico , e spesso hanno saputo influenzare positivamente il resto della classe . Per ciò che riguarda lo svolgimento del programma , la vasta gamma di opportunità sportive alla quale abbiamo potuto attingere (dentro e fuori la scuola ) , ha reso l'attività varia e spesso stimolante con positive ricadute sul rendimento complessivo della classe , che principalmente nella parte pratica , risulta più che buono .

**Prof. Gian Pietro Denicu**

**Programma svolto.**

1 ) Potenziamento fisiologico come presupposto base per lo sviluppo di qualsiasi tipo di attività motoria . Miglioramento della resistenza , della velocità , della mobilità e delle funzioni organiche ,attraverso esercizi a corpo libero , con grandi e piccoli attrezzi , programmati in modo graduale per durata e intensità .

2 ) Rielaborazione degli schemi motori di base . Essendo fondamentale per l'attuazione di questo punto del programma la ricerca di situazioni nelle quali si realizzino rapporti non abituali del corpo nello spazio- tempo , e la rappresentazione interiore di situazioni dinamiche , trovo utile impostare il lavoro sull'uso di giochi codificati e non ,con uso di attrezzi grandi e piccoli , in modo convenzionale e non .

3 ) Consolidamento del carattere , sviluppo della socialità e del senso civico .

- esercizi ginnici a corpo libero .

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

- esercizi ginnici agli attrezzi .
- regole ed organizzazione del lavoro .

4 ) Conoscenza pratica delle attività sportive :

- Giochi sportivi .
- Giochi polisportivi .
- Esercizi a corpo libero .
- Esercizi di preatletica ed atletica .

5 ) Attività integrative :

- Mini-torneo di tennis .
- Conoscenza del ultimate ( frisbee ) .
- Esercizi di equilibrio con fettuccia .
- Uscita di nordic-walking .
- Arrampicata sportiva con corda su struttura artificiale .
- Acrogym .
- Corso di pattinaggio , con gita finale al lago Bianco .
- Uscita con le ciaspe .
- Corso di sci nordico , con conclusiva sciata al chiaro di luna.
- Corso di curling e successiva partecipazione come spettatori alle fasi di qualificazione dei mondiali mixed-doubles .
- Lezione teorica sul doping.

Cortina d'Ampezzo 04.05.2009

Prof. Gian Pietro Denicu

I rappresentanti degli studenti

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

**Allegati**

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO.
- ESEMPI DELLE PROVE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME.
- TABELLA NOMINATIVI INSEGNANTI TRIENNIO.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

**TIPOLOGIA (A) – ANALISI TESTUALE**

Obiettivi	Punteggio	Valutazione
<b>CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA</b> Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica, coesione testuale, adeguatezza e proprietà lessicale, uso del registro e, ove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma festuale, al destinatario, al contenuto, allo scopo.  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
	1-4	Gravemente insufficiente
<b>COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI E QUALITA' DELLE ARGOMENTAZIONI</b> Possesso delle conoscenze relative all'argomento trattato, lineare organizzazione delle argomentazioni trattate, ampiezza e padronanza dei contenuti, efficacia del testo.  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
	1-4	Gravemente insufficiente
<b>CAPACITA' DI ANALISI TESTUALE</b> Capacità analitiche secondo i livelli del testo: fonico, organizzazione morfo-sintattica, figure retoriche, metro e ritmo, ecc.  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
	1-4	Gravemente insufficiente
<b>CAPACITÀ CRITICHE DI UTILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE</b> Capacità interpretative, di approfondimento anche critico, di collegamento tra i vari contenuti, di contestualizzare.  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
	1-4	Gravemente insufficiente
PUNTEGGIO FINALE ( MEDIA SEMPLICE) _____		

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

**TIPOLOGIA (B) – SAGGIO BREVE**

Obiettivi	Punteggio	Valutazione
<b>CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA</b> Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica, coesione testuale, adeguatezza e proprietà lessicale, uso del registro e, ove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma festuale, al destinatario, al contenuto, allo scopo.  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
<b>POSSESSO DELLE CONOSCENZE RELATIVE ALL'ARGOMENTO TRATTATO</b> Completezza delle informazioni  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
<b>QUALITA' DELLE ARGOMENTAZIONI</b> Lineare organizzazione delle argomentazioni trattate, ampiezza e padronanza dei contenuti, efficacia del testo.  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
<b>COERENZA ED ADEGUATEZZA ALLA FORMA TESTUALE ED ALLA CONSEGNA</b> capacità di pianificazione, coerente e lineare organizzazione dell'esposizione, aderenza all'insieme delle consegne date  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
<b>USO CRITICO DELLA DOCUMENTAZIONE</b> Capacità rielaborativa, attitudine allo sviluppo critico, originalità dei contenuti e delle scelte espressive  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
PUNTEGGIO FINALE ( MEDIA SEMPLICE) _____		

POLO DELLA VALBOITE  
 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
 Esami di stato 2008 – 2009

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

**TIPOLOGIA (B2) – ARTICOLO DI GIORNALE**

Obiettivi	Punteggio	Valutazione
<b>CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA</b> Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica, coesione testuale, adeguatezza e proprietà lessicale, uso del registro e, ove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma festuale, al destinatario, al contenuto, allo scopo.  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
	1-4	Gravemente insufficiente
<b>COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI E QUALITA' DELLE ARGOMENTAZIONI</b> Possesso delle conoscenze relative all'argomento trattato, lineare organizzazione delle argomentazioni trattate, ampiezza e padronanza dei contenuti, efficacia del testo.  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
	1-4	Gravemente insufficiente
<b>RISPETTO DELLE REGOLE GIORNALISTICHE</b> Uso adeguato degli strumenti propri dello stile giornalistico ( scelte lessicali, modalità della costruzione del periodo, struttura sintattica, ecc.)  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
	1-4	Gravemente insufficiente
<b>USO CRITICO DELLA DOCUMENTAZIONE</b> Capacità rielaborativa, attitudine allo sviluppo critico, originalità dei contenuti e delle scelte espressive  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
	1-4	Gravemente insufficiente
PUNTEGGIO FINALE ( MEDIA SEMPLICE) _____		

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

**TIPOLOGIA (C-D) – TEMA**

Obiettivi	Punteggio	Valutazione
<b>CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA</b> Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica, coesione testuale, adeguatezza e proprietà lessicale, uso del registro e, ove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma festuale, al destinatario, al contenuto, allo scopo.  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
	1-4	Gravemente insufficiente
<b>POSSESSO DELLE CONOSCENZE RELATIVE ALL'ARGOMENTO TRATTATO</b> Completezza delle informazioni  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
	1-4	Gravemente insufficiente
<b>QUALITA' DELLE ARGOMENTAZIONI</b> Lineare organizzazione delle argomentazioni trattate, ampiezza e padronanza dei contenuti, efficacia del testo.  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
	1-4	Gravemente insufficiente
<b>COERENZA ED ADEGUATEZZA ALLA FORMA TESTUALE ED ALLA CONSEGNA</b> capacità di pianificazione, coerente e lineare organizzazione dell'esposizione, aderenza all'insieme delle consegne date  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
	1-4	Gravemente insufficiente
<b>USO CRITICO DELLA DOCUMENTAZIONE</b> Capacità rielaborativa, attitudine allo sviluppo critico, originalità dei contenuti e delle scelte espressive  PUNTEGGIO PROPOSTO _____	15	Ottimo
	13-14	Buono
	11-12	Discreto
	10	Sufficiente
	5-9	Insufficiente
	1-4	Gravemente insufficiente
PUNTEGGIO FINALE ( MEDIA SEMPLICE) _____		

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

E' intesa ad accertare le conoscenze, competenze e capacità del candidato nell'affrontare le tre parti, in cui può essere suddiviso il tema ministeriale: parte 1° di introduzione teorica, parte 2° applicativa obbligatoria, parte 3° applicativa con argomento scelto a piacere. Ad ogni parte viene attribuito un punteggio (P), attraverso gli obiettivi, che a loro volta sono suddivisi in indicatori analitici. Ad ogni indicatore analitico viene assegnato un punteggio da 0 a 5 (0 = nullo...3 = livello di accettabilità...5= ottimo). Il punteggio da attribuire all'obiettivo viene calcolato, attraverso il seguente calcolo proporzionale. Totale punti ottenuti per l'obiettivo / Totale punteggio massimo dell'obiettivo \* P.  
Gli arrotondamenti sono effettuati dopo aver sommato i punteggi degli obiettivi.

<b>Parte prima:</b> introduttiva; obiettivo: capacità espressive e conoscenze teoriche								
Indicatori analitici	Punteggi relativi						Punteggio massimo	
Saper esporre le proprie idee in modo personale, corretto, chiaro e scorrevole.	0	1	2	3	4	5	<b>2</b>	
Essere in grado di esporre i contenuti con aderenza alla traccia.	0	1	2	3	4	5		
	Somma punteggi relativi _____						Punteggio attribuito _____	
<b>Parte seconda:</b> applicativa obbligatoria; obiettivo: conoscenze e competenze specifiche dell'argomento e del contesto in cui esso si inserisce.								
Indicatori analitici	Punteggi relativi						Punteggio massimo	
Rispettare i vincoli della traccia	0	1	2	3	4	5	<b>8</b>	
Scegliere i dati con congruità	0	1	2	3	4	5		
Orientarsi adeguatamente nel contesto generale	0	1	2	3	4	5		
Seguire una sequenza logica nei prospetti	0	1	2	3	4	5		
	Somma punteggi relativi _____						Punteggio attribuito _____	
<b>Parte terza:</b> applicativa con opzione; obiettivo: capacità e competenze elaborative e di sintesi								
Indicatori analitici	Punteggi relativi						Punteggio massimo	
Rispettare i vincoli della traccia	0	1	2	3	4	5	<b>5</b>	
Scegliere i dati con congruità	0	1	2	3	4	5		
Sviluppare con completezza l'esemplificazione	0	1	2	3	4	5		
Seguire una sequenza logica nei prospetti	0	1	2	3	4	5		
	Somma punteggi relativi _____						Punteggio attribuito _____	
<b>PUNTEGGIO FINALE</b>								

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

**Tipologia B: quesiti a risposta singola**

<b>Quesito 1°</b>	Non risposto	Scarso	Insuffi- ciente	Suffi- ciente	Discreto	Buono	Ottimo
Aderenza alla traccia	1	2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Conoscenza dell'argomento proposto		2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Esposizione e lessico		2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Organizzazione dell'argomentazione e capacità di sintesi		2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Rielaborazione personale		2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Punteggio parziale							
<b>Quesito 2°</b>	Non risposto	Scarso	Insuffi- ciente	Suffi- ciente	Discreto	Buono	Ottimo
Aderenza alla traccia	1	2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Conoscenza dell'argomento proposto		2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Esposizione e lessico		2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Organizzazione dell'argomentazione e capacità di sintesi		2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Rielaborazione personale		2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Punteggio parziale							
<b>Quesito 3°</b>	Non risposto	Scarso	Insuffi- ciente	Suffi- ciente	Discreto	Buono	Ottimo
Aderenza alla traccia	1	2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Conoscenza dell'argomento proposto		2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Esposizione e lessico		2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Organizzazione dell'argomentazione e capacità di sintesi		2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Rielaborazione personale		2-5	6-9	10	11-12	13-14	15
Punteggio parziale							
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> _____							

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Espressione: chiarezza, correttezza e scorrevolezza dell'esposizione; uso appropriato del linguaggio tecnico-specifico.  Punteggio proposto _____	Peso 2	30	Ottimo
		26 -29	Buono
		21-25	Discreto
		20	Sufficiente
		14 -19	Insufficiente
		8 -13	Gravemente insufficiente
		1-7	Scarso
Conoscenza: possesso delle conoscenze relative agli argomenti proposti; completezza dell'informazione.  Punteggio proposto _____	Peso 3	30	Ottimo
		26 -29	Buono
		21-25	Discreto
		20	Sufficiente
		14 -19	Insufficiente
		8 -13	Gravemente insufficiente
		1-7	Scarso
Capacità di analisi: capacità di approfondire le conoscenze acquisite.  Punteggio proposto _____	Peso 1,5	30	Ottimo
		26 -29	Buono
		21-25	Discreto
		20	Sufficiente
		14 -19	Insufficiente
		8 -13	Gravemente insufficiente
		1-7	Scarso
Capacità di operare confronti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari; capacità di applicare le conoscenze per risolvere problemi.  Punteggio proposto _____	Peso 1	30	Ottimo
		26 -29	Buono
		21-25	Discreto
		20	Sufficiente
		14 -19	Insufficiente
		8 -13	Gravemente insufficiente
		1-7	Scarso
Capacità di interiorizzazione e di sistemazione delle conoscenze in modo personale e critico.  Punteggio proposto _____	Peso 1	30	Ottimo
		26 -29	Buono
		21-25	Discreto
		20	Sufficiente
		14 -19	Insufficiente
		8 -13	Gravemente insufficiente
		1-7	Scarso
Punteggio finale (media ponderata) _____			

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)

Esami di stato 2008 – 2009

ESEMPI DELLE PROVE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME.

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA SCRITTA.

SIMULAZIONE SVOLTA IN DATA 27.02.09.

- Tipologia B. Quesiti a risposta singola.
- 3 domande per ciascuna materia.
- Risposte contenute in 8 righe corrispondenti a 70 parole.
- Durata della prova: 3 ore e 30 minuti.
- 4 materie:

Materia: INGLESE

- 1) Write a short report on the American Congress. (Approx. 70 words)
- 2) Write a passage of about 70 words on the British Prime Minister and Government.
- 3) Write a short report on the American Constitution. (Approx. 70 words)

Materia: DIRITTO

- 1) Il candidato esponga le attribuzioni del Presidente della Repubblica.
- 2) Il candidato analizzi il procedimento di formazione del governo.
- 3) Il candidato spieghi differenze e analogie nei procedimenti legislativi ordinario e costituzionale.

Materia: MATEMATICA

- 1) Spiegare di che cosa si occupa la ricerca operativa.
- 2) Illustrare il problema delle scorte.
- 3) Considerare i problemi di scelta tra due alternative spiegando come si presentano e come si risolvono. Impostare un caso con dati a scelta relativo ad una ditta che deve scegliere l'offerta migliore fra due modalità di trasporto della merce.

Materia: GEOGRAFIA ECONOMICA

- 1) Quali sono le caratteristiche dell'agricoltura di sussistenza?
- 2) Da che cosa dipende il valore di un minerale?
- 3) Quali sono i fattori di localizzazione di un'industria?

SIMULAZIONE SVOLTA IN DATA 30.03.09.

- Tipologia B. Quesiti a risposta singola.
- 3 domande per ciascuna materia.
- Risposte contenute in 8 righe corrispondenti a 70/80 parole.
- Durata della prova: 3 ore e 20 minuti.
- 4 materie:

Materia: SCIENZA DELLE FINANZE

- 1) Il candidato, dopo aver introdotto brevemente il concetto di federalismo fiscale, descriva il funzionamento dell'ICI in quanto imposta fondamentale nel quadro dell'autonomia tributaria dei Comuni.
- 2) Il candidato, dopo aver descritto i beni pubblici, spieghi il loro regime giuridico.
- 3) Il candidato analizzi le ragioni per le quali il sistema delle imprese pubbliche in Italia è in fase di privatizzazione.

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

Materia: INGLESE

- 1) We have recently read the article Understanding America adapted from the Financial Times. Comment on the article and say whether you agree with the point of view of the journalist or not. Support your ideas with examples. ( Approx. 70 words)
- 2) Write a short report on British industry. ( Approx. 70 words)
- 3) What are the most important British natural resources? What do you know about British agriculture? ( Approx. 70 words)

Materia: STORIA (Risposta in 80 parole)

- 1) Elenca le cause dello scoppio della I<sup>a</sup> Guerra Mondiale, distinguendo tra aspetti economici, politici e culturali.
- 2) Ricorda in breve il dibattito tra interventisti e neutralisti e le ragioni che portarono ad un intervento dell'Italia nella I<sup>a</sup> Guerra Mondiale.
- 3) Illustra le prime fasi dell'ascesa al governo di Mussolini ( formazione partito fascista, marcia su Roma, elezioni).

Materia: GEOGRAFIA ECONOMICA (Risposta in 70 parole) I grafici sono allegati alle prove di simulazione.

- 1) Analizza il grafico (numero di bambini per donna. Total fertilità rate, 2000-2004) e spiega:
  - a) quale fenomeno ci consente di analizzare,
  - b) l'eventuale legame col modello della transizione demografica.
- 2) Cosa si intende per "interazione spaziale" ?
- 3) Come è stato costruito e quale struttura descrive il grafico (distribuzione della popolazione maschile e femminile per classi di età)? A che tipologia di stato può fare riferimento?

SIMULAZIONE DA SVOLGERE IN DATA 12.05.09.

- Tipologia B. Quesiti a risposta singola.
- 3 domande per ciascuna materia.
- Risposte contenute in 8 righe corrispondenti a 70/80 parole.
- Durata della prova: 3 ore e 20 minuti.
- 4 materie:

Materia: DIRITTO

- 1) Il candidato esponga le differenze tra i principi di legalità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- 2) Il candidato descriva le fasi del procedimento amministrativo.
- 3) Il candidato, dopo aver definito il provvedimento amministrativo, ne descriva i due tipi principali.

Materia: MATEMATICA

1. Descrivere che cos'è il tasso interno di rendimento
2. Il sig. Mori vuole investire €26000.00 e può scegliere tra due diversi investimenti:
  - a) incassare €37000.00 tra 4 anni;
  3. b) incassare €19000.00 tra 2 anni e €16000.00 dopo altri 2 anni. Determinare l'alternativa più conveniente in base ai tassi del VAN dell' 7,5%
4. Esporre quali sono le condizioni presenti nei problemi di decisioni in condizioni di incertezza

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

Materia: GEOGRAFIA ECONOMICA

A. Rispondi alle seguenti domande (circa 70 parole):

- 1 Quali sono le caratteristiche di una città a pianta composita?
- 2 Quali sono le attività basiche? E quale importanza hanno per il ruolo svolto da una città?
- 3 Secondo quali modelli può essere ripartita la città in zone? Fai degli esempi.

Materia: INGLESE

Il candidato legga con attenzione il seguente testo , completi l'esercizio A e risponda alle domande dell'esercizio B ((max. 2 righe).

A) Complete the table

- 1)Name of currency.....
- 2)Used in .....
- 3)Used for electronic payments from.....  
to.....
- 4)Notes and coins put into circulation on .....

B) Answer the questions

- 1) Why is the euro important for the EU?
- 2) What is the EMS and when was it introduced?
- 3) What did the EMU provide a base for?
- 4) When and how was the monerary union created in Europe?
- 5) How long was the transition period before notes and coins came into circulation?
- 6) What have the Eurozone countries got in common?

ESEMPI DI SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE.  
SIMULAZIONE II PROVA (19.03.2009)

Il Candidato tratti delle finalità assegnate al bilancio d'esercizio secondo i principi contabili internazionali, ponendole a confronto con quanto stabilito dalla normativa e dai principi contabili internazionali.

Si redigano, con dati a scelta, lo stato patrimoniale e il conto economico relativi agli anni 'n' e 'n+1' della OMEGA spa, azienda operante nel settore calzaturiero, che a fine dell'esercizio 'n' presentava la seguente situazione: patrimonio netto 8.540.000 euro, ROI 10,5%, ROE 9,3%, quoziente di copertura netto dell'immobilizzato 65%.

Nel corso dell'esercizio 'n+1':

- è stato aumentato il capitale sociale con emissione di nuove azioni in ragione di 2 ogni 5, con soprapprezzo;
- sono stati acquistati nuovi macchinari della produzione con cessione di vecchi e realizzo di plusvalenza;
- sono stati acquisiti nuovi finanziamenti bancari sotto forma di mutuo ipotecari.

Inoltre, il Candidato, svolga due dei seguenti punti:

1. rilevare a giornale le operazioni sopra indicate relative all'esercizio 'n+1' e presentare la tabella della Nota Integrativa relativa ai macchinari;
2. Il 15.10.n+1 la OMEGA spa ottiene lo smobilizzo delle seguenti tre fatture:
  - la n. 120 emessa il 07.10 per 14.000 euro e scadente il 07.12
  - la n. 123 emessa il 10.10 per 15.000 euro e scadente il 10.12
  - la n. 126 emessa il 12.10 per 12.000 euro e scadente il 12.12;l'accredito accordato è pari all'80% del totale delle fatture. Rilevare le scritture contabili a giornale rilevante dall'aziende e dalla banca.
3. Riclassificare il conto economico relativo all'anno 'n+1' nella configurazione a costo del venduto, tenendo presente che tra le immobilizzazioni sono compresi beni che generano costi accessori per 6.500 euro.

SIMULAZIONE II PROVA(da svolgere il 08.05.09)

Il Candidato tratti il tema dell'autofinanziamento aziendale sotto l'aspetto giuridico, economico e contabile.

Presenti quindi lo stato patrimoniale e il conto economico in forma sintetica e a stati comparati al 31.12.n della LC spa di Vicenza, impresa industriale operante nel settore alimentare.

L'azienda, volendo ampliare il proprio mercato, decide di realizzare una ristrutturazione interna che consenta di incrementare la produzione.

Per reperire i necessari finanziamenti l'impresa decide quanto segue:

- a. aumento del capitale sociale di 500.000 euro con emissione di nuove azioni (valore nominale 10 euro) al prezzo di 11,20euro;

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)

Esami di stato 2008 – 2009

- b. emissione in data 01.10.n di un prestito obbligazionario di 300.000 euro (valore nominale 100 euro) al prezzo di emissione di 98,50euro, godimento 01/04-01/10, tasso 5% rimborsabile in 10 anni a quote costanti;
- c. richiesta a Intesa Sanpaolo di un fido di 250.000 euro da utilizzare con operazioni a breve termine.

Vincoli 'n-1':

- capitale sociale	1.500.000 euro
- patrimonio netto	1.815.000 euro
- margine di struttura primario	- 709.500 euro
- patrimonio circolante netto	132.000 euro
- leverage	2,6
- ROE	10%
- rotazione degli impieghi	1,5

Vincoli 'n':

- ROE	12%
- rotazione degli impieghi	1,8

Successivamente il Candidato sviluppi due dei seguenti punti, assumendo i dati mancanti:

1. determinare con riferimento agli esercizi 'n' e 'n-1' il flusso generato dalle gestione reddituale;
2. elabori i punti della nota integrativa al bilancio dell'esercizio 'n' relative alle variazioni nel patrimonio netto e nelle immobilizzazioni materiali;
3. determinare per gli esercizi 'n' e 'n-1' gli indici di bilancio necessari per effettuare l'analisi reddituale e presentare un breve commento sui risultati ottenuti.

POLO DELLA VALBOITE  
 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
 Esami di stato 2008 – 2009

TABELLA NOMINATIVI DEGLI INSEGNANTI DEL TRIENNIO

	Classe III <sup>^</sup>	Classe IV <sup>^</sup>	Classe V <sup>^</sup>
Italiano	Ianese Alessandra	Pompanin Irene	Mettifogo Lorenza
Storia	Sidro Fulvia	Sidro Fulvia	Mettifogo Lorenza
Tedesco	Ventura Luca	Giacin Tiziana	Giacin Tiziana
Inglese	Puoti Bianca Teresa	Colombo Assunta	Cardin Paola
Matematica	Talamini Antonio	Talamini Antonio	Gallotta Sabrina
Geografia economica	Dal Farra Edi	Dal Farra Edi	Dal Farra Edi
Diritto	De Lotto Mara	De Lotto Mara	De Lotto Mara
Economia politica	De Lotto Mara	De Lotto Mara	
Scienza delle finanze			De Lotto Mara
Economia aziendale	Del Favero Enzo Giorgio	Del Favero Enzo Giorgio	Del Favero Enzo Giorgio
Educazione fisica	Denicu Gianpietro	Denicu Gianpietro	Denicu Gianpietro
Religione	Rech don Gianni	Rech don Gianni	Rech don Gianni

POLO DELLA VALBOITE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Cortina d'Ampezzo (BL)  
Esami di stato 2008 – 2009

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA

COMPONENTE

FIRMA

Italiano  
Storia

Mettifogo Lorenza

\_\_\_\_\_

Tedesco

Giacin Tiziana

\_\_\_\_\_

Inglese

Cardin Paola

\_\_\_\_\_

Matematica

Gallotta Sabrina

\_\_\_\_\_

Geografia economica

Dal Farra Edi

\_\_\_\_\_

Diritto  
Scienza delle finanze

De Lotto Mara

\_\_\_\_\_

Economia aziendale

Del Favero Enzo Giorgio

\_\_\_\_\_

Educazione fisica

Denicu Gianpietro

\_\_\_\_\_

Religione

Rech don Gianni

\_\_\_\_\_

Cortina d'Ampezzo 04 maggio 2009

Il Dirigente scolastico  
Prof. Felice Doria